Relazione tecnica sull'Offerta Formativa A.A. 2020/2021

Verifica sostenibilità e Valutazione pre-attivazione dei Corsi di Studio

Nucleo di Valutazione dell'Università Politecnica delle Marche

14/02/2020

Offerta Formativa A.A. 2020/2021

Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione

Università Politecnica delle Marche

Sommario

1 Premessa e riferimenti normativi 2

2 Proposte di nuova attivazione 5

2.1 Criteri per l'analisi dei corsi di nuova attivazione 5

2.2 I Corsi di nuova attivazione 7

2.3 Osservazioni CUN 9

3 Modifica ordinamento di corsi già accreditati 11

4 L'offerta formativa complessiva di Ateneo 12

5 Sostenibilità dell'offerta formativa 13

5.1.1 Sostenibilità delle strutture 13

5.1.2 Strutture disponibili presso le Facoltà e/o i Dipartimenti 15

5.1.3 Sostenibilità finanziaria 16

5.1.4 Risorse di docenza 17

6 Valutazione complessiva 19

ALLEGATO 1 - Modifiche RAD AA 2020/2021 20

ALLEGATO 2 - Scheda di valutazione del CdS di nuova istituzione (a.a. 2020/21) in SISTEMI INDUSTRIALI E DELL'INFORMAZIONE (L-9) corso professionalizzante 21

ALLEGATO 3 - Scheda di valutazione del CdS di nuova istituzione (a.a. 2020/2021) in SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE (LM/SNT3) 27

ALLEGATO 4 - Scheda di valutazione del CdS di nuova istituzione (a.a. 2020/21) in MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITÀ ED ECONOMIA CIRCOLARE (LM-77) 32

ALLEGATO 5 - Scheda di valutazione del CdS di nuova istituzione (A.A. 2020/21) in DATA SCIENCE PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA (LM-56 e LM-91) 38

1 Premessa e riferimenti normativi

Il Nucleo di Valutazione, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 6/2019, che sostituisce il precedente DM n. 987/2016, esprime parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio. La previsione di cui al predetto DM deriva dall'art. 8, comma 4 del D.lgs. n. 19/2012, per il quale il Nucleo di Valutazione verifica, ai fini dell'accreditamento, se l'istituendo corso di studio è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico illustrativa che l'Università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero.

Le finalità della verifica del Nucleo di Valutazione sono pertanto riconducibili a una ricognizione dei requisiti di accreditamento iniziale al momento dell'inoltro delle proposte di nuova istituzione.

Ai sensi dell'art. 4 del DM n. 6/2019 i nuovi corsi di studio sono istituiti previo accreditamento iniziale di durata triennale a seguito di:

- parere positivo del CUN sull'ordinamento didattico;
- verifica da parte dell'ANVUR del possesso dei requisiti di cui agli allegati A e C (requisito R3).

Nello specifico l'accreditamento di nuovi corsi di studio può essere concesso a fronte:

a) di un piano, approvato dal NdV, di raggiungimento dei requisiti di docenza di cui all'allegato A entro la durata normale del corso che preveda una graduale presa di servizio dei docenti di riferimento in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare;
b) dell'inserimento della docenza in possesso dell'Ateneo o della presentazione dei bandi emanati per il reclutamento dei professori necessari.

Il NdV si esprime quindi, con parere vincolante, sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento dei requisiti di docenza di cui all'art.4, co. 2 del DM n. 6/2019.

L'**attivazione** dei corsi di studio accreditati è subordinata unicamente all'inserimento annuale degli stessi nella banca dati dell'offerta formativa (SUA-CdS), previa verifica automatica nella medesima banca dati del possesso dei requisiti di docenza di cui all'allegato A, punto b (ovvero del rispetto del piano di raggiungimento dei requisiti di docenza di cui al comma 2 del predetto DM). I dati necessari per la verifica dovranno essere aggiornati dalle Università. Il Ministero e I'ANVUR svolgono, in qualsiasi momento, una complessiva azione di monitoraggio e valutazione dei suddetti dati.

In particolare, gli indicatori di accreditamento iniziale (allegato A del DM n. 6/2019) dei Corsi di Studio, per la verifica del possesso dei requisiti necessari per il funzionamento dei singoli CdS, sono i seguenti:

a. Trasparenza.
b. Requisiti di docenza (numero minimo docenti di riferimento e caratteristiche dei docenti).
c. Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio.
d. Risorse strutturali.
e. Requisiti per l'Assicurazione di Qualità.

Nella redazione della presente relazione tecnica il Nucleo di Valutazione ha tenuto conto dei seguenti riferimenti normativi e documentali:

- ✓ i Decreti Ministeriali e Interministeriali con i quali sono state ridefinite, ai sensi del D.M. n.270/2004, le classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale (D.M. 25 novembre 2005, DD.MM. 16 marzo 2007, D.M. 8 gennaio 2009, D.I. 19 febbraio 2009, D.M. 10 settembre 2010, n. 249, D.I. 2 marzo 2011);
- ✓ la nota MIUR n. 6328 del 17 maggio 2015, collegamento del sistema universitario al sistema informativo sulle professioni;
- ✓ le " *Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari*", versione aggiornata del 10 agosto 2017;
- ✓ il Documento ANVUR recante le linee guida per l'accreditamento iniziale del Corsi di studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV), ai sensi dell'art. 4, comma 1 del DM 987/2016 e s.m.i., nella versione aggiornata del 13/10/2017;

- ✓ il Regolamento Didattico d'Ateneo approvato con Decreto Rettorale n. 863 del 23/09/2013, vigente a partire dall'a.a. 2013/2014;
- ✓ il Decreto Ministeriale n. 6 del 7 gennaio 2019 Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio, che sostituisce il precedente DM n. 987/2016;
- ✓ il DM del 25 ottobre 2019, n. 989 "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*" (PRO3 2019-2021) e il relativo Allegato 3, nel quale, fatta salva la disciplina di cui al D.M. 6/2019 ai fini dell'accreditamento iniziale, sono riportate le linee guida per l'istituzione dei corsi di studio da parte delle Istituzioni universitarie già esistenti a partire dall'anno accademico 2020/2021.
- ✓ il Decreto Ministeriale n. 1171 del 23 dicembre 2019 relativo all'individuazione delle modalità di erogazione dei corsi di studio afferenti a specifiche classi di laurea e laurea magistrale;
- ✓ la "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici A.A. 2020/2021" del 16 gennaio 2020, a cura del CUN;
- ✓ la Nota Ministeriale n. 33521 del 7/11/2019 che invita le Università italiane a promuovere, anche nell'ambito dell'offerta formativa, le tematiche della salvaguardia dell'ambiente, del contrasto ai cambiamenti climatici e della sostenibilità ambientale;
- ✓ la Nota Ministeriale n. 74805 del 18/11/2019 relativa alle indicazioni operative necessarie all'accreditamento dei corsi di studio per l'a.a. 2020-21;
- ✓ la Nota Ministeriale n. 2211 del 12/11/2019 relativa al calendario di compilazione della scheda SUA-CDS a.a. 2020-21 per i corsi di studio già attivati nel precedente anno accademico, con il successivo aggiornamento pubblicato sul portale SUA in data 29/11/2019 a rettifica di un refuso;
- ✓ la Nota Ministeriale n. 35426 del 12/11/2019 relativa alle indicazioni operative necessarie all'accreditamento dei corsi di studio per l'a.a. 2020-21.
- ✓ la Nota Ministeriale n. 40830 del 27/12/2019 avente a oggetto "*Banche dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi a.a. 2020-21 – chiarimenti e integrazioni alle. indicazioni operative*";
- ✓ la Nota Rettorale n. 74805 del 18/11/2019 con la quale si richiede alle strutture didattiche la trasmissione all'Amministrazione delle delibere con le quali si approvano le proposte di istituzione di nuovi corsi di studio nonché delle delibere con le quali si approvano le proposte di modifica e/o di conferma degli ordinamenti didattici per l'a.a. 2020/21;

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- ✓ Documento "Politiche di Ateneo e programmazione" contenente la strategia dell'offerta formativa per l'A.A. 2020/2021 e il piano di raggiungimento dei requisiti di docenza;
- ✓ Schede SUA-CdS, sezioni Qualità (quadri A1, A2, A4, B1, B3, B4, D1, D2) e Amministrazione;
- ✓ verbale del Consiglio di **Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente (DiSVA)** del 5/12/2019 con il quale per l'A.A. 2019/20 si propone di confermare l'ordinamento didattico dei corsi di studio già istituiti;
- ✓ verbale del Consiglio di **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (D3A)** del 19/12/2019 con il quale per l'A.A. 2020/21 si propone di confermare l'ordinamento didattico dei corsi di studio già istituiti;
- ✓ il verbale del Consiglio di **Facoltà di Economia** del 17/12/2019 con il quale per l'A.A. 2020/21 si propone l'istituzione del corso di studio *Management della Sostenibilità ed Economia Circolare (LM-77)* e del corso interclasse *Data Scienze per l'Economia e le imprese (LM-56 & LM-91)*, la modifica dell'ordinamento di un corso di studio, la conferma del RAD degli altri corsi di studio;
- ✓ verbale del Consiglio di **Facoltà di Medicina e Chirurgia** del 17/12/2019 con il quale è proposta per l'a.a. 2020/21 l'istituzione del corso di studio *Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche-Diagnostiche (LM/SNT3)*;
- ✓ il verbale del Consiglio di **Facoltà di Medicina e Chirurgia** del 07/02/2020 con la quale per l'A.A. 2020/21 si propone la modifica dell'ordinamento di alcuni corso di studio con l'introduzione di insegnamenti in doppia lingua;
- ✓ verbali del Consiglio di **Facoltà di Ingegneria** del 10/01/2020 e del 30/01/2020 con il quale per l'A.A. 2020/21 è proposta l'istituzione del corso di studio a orientamento professionale *Sistemi*

Industriali e dell'Informazione (L-9), la modifica dell'ordinamento di un corso di studio e la conferma del RAD degli altri;

- ✓ parere espresso dal **Consiglio Studentesco** in data 13/01/2020 in merito all'istituzione dei suddetti corsi di studio per l'a.a. 2020/2021;
- ✓ parere favorevole espresso dal **Consiglio di Amministrazione** in data 14/01/2020020 in merito all'istituzione dei suddetti corsi di studio per l'a.a. 2020/2021;
- ✓ delibera del **Senato Accademico** del 15/01/2020 di modifica, per l'a.a. 2020/2021, al Regolamento didattico d'Ateneo, e in particolare nell'allegato B "Ordinamenti didattici dei corsi di studio", con l'inserimento degli ordinamenti didattici dei predetti corsi di studio di nuova istituzione, nello specifico:
    - Sistemi Industriali e dell'Informazione (L-9)
    - Data Science per l'Economia e le Imprese (LM-56 & LM-91)
    - Management della Sostenibilità ed Economia Circolare (LM-77)
    - Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche (LM/SNT3)
- ✓ parere del CUN del 29/01/2020.

2 Proposte di nuova attivazione

2.1 Criteri per l'analisi dei corsi di nuova attivazione

Le analisi e le verifiche in merito all'offerta formativa A.A. 2020/21 proposta dall'Ateneo, in particolare sulla sostenibilità delle strutture, sostenibilità finanziaria e risorse di docenza, sono contenute nel paragrafo 2 della presente relazione, al quale si rinvia.

Il Nucleo di Valutazione, con nota del 29/10/2019, si è reso disponibile a "*programmare, per le future nuove proposte di attivazione e di concerto con il Presidio Qualità d'Ateneo, momenti d'incontro con i responsabili delle progettazioni dei CdS e le strutture referenti allo scopo di effettuare, nella fase preparatoria, una pre-valutazione delle relative proposte*". Comunicazione richiamata nella nota rettorale prot. n. 74805 del 18/11/2019 avente a oggetto "BANCHE DATI RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi a.a. 2020-21 – Indicazioni operative", fissando con nota successiva del 28/11/2019 una pre analisi della documentazione necessaria all'attivazione dei nuovi corsi in un apposito momento di confronto con PQA e Divisione Didattica, che si è svolto lo scorso 10 gennaio alla presenza dei referenti/responsabili della progettazione dei corsi di nuova istituzione (cfr. allegato 2 alla presente relazione).

Il Nucleo di Valutazione dell'Università Politecnica delle Marche procede quindi alla validazione dei dati di cui sopra e, come ulteriore analisi, verifica il possesso dei requisiti di cui agli allegati A e C del DM n. 6/2019, adottando la medesima procedura ANVUR formulata nelle "Linee Guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)".

A tale scopo sono state predisposte delle schede informative per i corsi di nuova attivazione (Allegati 2-5) che tengono conto della predetta prevalutazione. Nella prima parte della scheda sono esaminati i singoli requisiti di accreditamento iniziale (Allegato A del DM n. 6/2019) relativi a:

a) Requisiti di trasparenza.
b) Requisiti di docenza.
c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio.
d) Risorse strutturali.
e) Requisiti per l'assicurazione qualità dei corsi di studio.

Nella seconda parte delle schede si riporta l'analisi del Nucleo sui seguenti aspetti riguardanti i principali punti di attenzione del requisito di AQ per i CdS R3:

a) motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS;
b) analisi della domanda di formazione;
c) analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
d) esperienza dello studente;
e) risorse del CdS;
f) Monitoraggio e revisione del CdS
g) Rispondenza alle politiche di Ateneo e programmazione.

Di seguito si riporta il dettaglio dei requisiti.

a) REQUISITI DI TRASPARENZA

Il Nucleo di Valutazione ha verificato la presenza delle informazioni inserite dai CdS nelle schede SUA-CdS (relativamente alle parti in scadenza), evidenziando in particolare, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza:

- ✓ appropriata descrizione percorso formativo;
- ✓ adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso;
- ✓ corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino);
- ✓ verifica conoscenze richieste per l'accesso;

- ✓ idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali;

Sono state verificate, ove presenti, anche informazioni rese disponibili sui siti istituzionali dell'Ateneo (Dipartimento/Facoltà).

b) REQUISITI DI DOCENZA

Ai fini della verifica del possesso del requisito di docenza per l'accreditamento iniziale dei corsi di studio per i quali si propone l'attivazione il Documento Politiche di Ateneo e Programmazione, il Nucleo di Valutazione evidenzia che "*il possesso dei requisiti di docenza rispetto ai corsi di studio che si intende attivare è pienamente verificato, in considerazione di un numero complessivo di docenti dell'Ateneo superiore a quello riferito alla docenza necessaria calcolata in base all'utenza sostenibile definita ai sensi dell'allegato A, punto b) del DM 6/2019*". Si rinvia a tale proposito alle tabelle 1-4 del predetto documento.

Il Nucleo di Valutazione,

- *ritiene soddisfatti i requisiti di docenza di cui all'Allegato A, punto b del DM 6/2019.*

c) LIMITI ALLA PARCELLIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E ALLA DIVERSIFICAZIONE DEI CORSI DI STUDIO

La Divisione Didattica ha verificato, tramite la procedura U-GOV, il rispetto dei limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio.

d) RISORSE STRUTTURALI

Sono state verificate le informazioni presenti nei riquadri della Scheda SUA-CdS, nei quali sono riportati i link al sito web dell'università dove risultano inseriti i dati relativi alle risorse strutturali. In particolare, nel sito web della Facoltà di afferenza sono disponibili le mappature delle aule dedicate agli studenti, delle sale lettura e dei laboratori.

Per un'analisi più specifica delle strutture disponibili si rinvia alla relativa sezione della presente relazione (Sostenibilità delle strutture).

e) REQUISITI PER L'ASSICURAZIONE QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO

Tale requisito mira a verificare la presenza di un Sistema di Assicurazione della Qualità per tutti i Corsi di Studio di ciascuna sede, organizzato secondo le relative linee guida dell'ANVUR e capace di produrre i documenti da esse previsti, con particolare riferimento alla rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, alla compilazione annuale della scheda unica dei corsi di studio (SUA-CdS) e alla redazione del Rapporto di riesame.

Con riferimento a questa sezione, si rileva che per tutti i Corsi di studio, e dunque anche per quelli di nuova attivazione, è prevista la figura del Referente di Qualità. Inoltre, per tutte le cinque aree dell'Ateneo e quindi anche per la Facoltà di Medicina e Chirurgia, di Economia e di Ingegneria, cui afferiscono i Corsi di Studio di nuova attivazione, sono istituite le Commissioni Paritetiche.
Pertanto, il Nucleo accerta che per i CdS in oggetto sono previsti tutti gli organi preposti all'Assicurazione della Qualità.

Le rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, essendo previste a livello di Ateneo per tutti gli insegnamenti e CdS sono quindi garantite anche per i CdS di cui viene proposta l'attivazione. Per quanto concerne la rilevazione delle opinioni laureandi e laureati, si fa riferimento alla procedura AlmaLaurea.

La compilazione della scheda SUA-CdS nelle parti previste in scadenza è stata verificata dalla Divisione Didattica.

2.2 I Corsi di nuova attivazione

Per l'A.A. 2020/21 sono pervenute al Nucleo di Valutazione le proposte di nuova attivazione dei seguenti corsi di studio:

- **Sistemi Industriali e dell'Informazione(L-9);**
- **Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche (LM/SNT3);**
- **Data Science per l'Economia e l'Impresa (LM-56 e LM-91);**
- **Management della Sostenibilità ed Economia Circolare (LM-77).**

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020. Tale relazione risulta necessaria solamente per i corsi di nuova istituzione e viene redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione:

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità.

SISTEMI INDUSTRIALI E DELL'INFORMAZIONE (L-9)

Le normative europee prevedono che, entro il 2020, per accedere alle professioni tecniche, e in particolare a quella di Periti, sarà necessaria una specifica laurea triennale. Il corso Sistemi Industriali e dell'Informazione (L-9) è di tipo professionalizzante e ha come obiettivo principale quello di preparare i laureati di primo livello alla professione di Perito Industriale. Il corso è concepito per essere direttamente riconducibile alle esigenze del mercato del lavoro.

Presso l'Università Politecnica delle Marche, esiste già il Corso di Laurea triennale in Ingegneria Meccanica, appartenente alla medesima classe. Gli obiettivi formativi del corso di laurea in "Sistemi Industriali e dell'Informazione" sono coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della classe di laurea L-9, ma rispetto ad essa focalizza maggiormente l'attenzione su una formazione professionalizzante (con un maggior numero di attività di laboratorio), approfondendo in particolare le competenze nell'ambito dell'Ingegneria elettrica e dell'informazione. Pertanto, le due figure professionali appartenenti alla medesima classe di laurea L-9, non entrano in conflitto tra di loro e possono essere considerate sostanzialmente differenti.

La consultazione delle parti sociali ha coinvolto rappresentanti dei Collegi dei Periti e dei Periti industriali laureati delle provincie marchigiane e della provincia di Rimini, nonché aziende di settore. È stato inoltre istituito, a seguito di apposita convenzione tra l'Università Politecnica delle Marche e i Collegi dei Periti e dei Periti Industriali laureati delle province marchigiane e di Rimini, un comitato di coordinamento.

Il Corso di Studi in "Sistemi Industriali e dell'Informazione" prevede uno specifico Consiglio Unificato del Corso di Studi che svolgerà le attività di coordinamento previste e in particolare:

- analisi annuale dei risultati dell'erogazione didattica;
- redazione delle Schede Annuali di Monitoraggio e riesami ciclici;
- revisione annuale degli obiettivi formativi del Corso di Studi;
- confronto e collaborazione con il Comitato di Indirizzo.

La corretta implementazione di tali procedure viene garantita dalla nomina di un Referente per la Qualità del Corso di Studio.

SCIENZE DELLE PROFESSIONI TECNICHE DIAGNOSTICHE (LM/SNT3)

La proposta dell'istituzione di un nuovo Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Tecniche Diagnostiche (LM-SNT3) si inquadra nell'obiettivo di migliorare, completare e qualificare l'offerta formativa dell'Ateneo nel settore delle Professioni Sanitarie della Classe III, considerata l'impossibilità, al momento, di garantire il completamento del percorso formativo agli studenti che scelgono l'Ateneo Dorico per la formazione triennale della classe L/SNT3 – Area Tecnico-Diagnostica.

L'accesso al Corso di laurea è a numero programmato in base alla legge n. 264/99 e prevede un esame di ammissione predisposto secondo le indicazioni ministeriali.

Le risorse didattiche necessarie per l'attivazione del CdS saranno attinte in larga misura nell'ambito del Corpo docente dell'Ateneo, sfruttando le affinità e/o le sinergie con altri Corsi di Laurea, mentre i supporti logistici, aule, laboratori e biblioteche, vengono garantiti dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia presso le proprie sedi o presso le strutture in convenzione (in particolare per lo svolgimento dei tirocini).

Il percorso professionalizzante (tirocinio formativo), oltre alla Facoltà di Medicina e Chirurgia e dei suoi Dipartimenti, vede coinvolta l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona e le altre Strutture Sanitarie pubbliche e private rientranti nella rete formativa.

MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITÀ ED ECONOMIA CIRCOLARE (LM-77)

Il Corso di studio proposto ha l'obiettivo di intercettare la domanda di formazione manageriale specialistica nel territorio marchigiano offrendo un corso di laurea diverso, pienamente rispondente alle esigenze del territorio e soprattutto innovativo in un contesto utile a definire modelli di gestione sostenibile interdisciplinari e innovativi, con possibilità di esportarli in realtà altrettanto complesse.

Nell'Ateneo sono presenti altri due corsi di studio afferenti alla classe LM-77, ma il corso in Management della Sostenibilità ed Economia Circolare si differenzia dagli altri in quanto focalizzato su un tema specifico e differente (la sostenibilità aziendale) e in quanto sostenuto da diverse aree culturali, in una logica interdisciplinare e integrata. Inoltre, il corso non risulta simile a corsi erogati da altri atenei in aree territoriali limitrofe che hanno caratterizzazioni diverse in termini di aree culturali coinvolte e struttura del corso.

L'ideazione del corso si è basata sulle considerazioni emergenti da vari studi di settore e sul coinvolgimento dalle parti sociali. Durante l'incontro con le parti sociali è inoltre emersa la disponibilità di alcuni interlocutori a partecipare a un comitato di indirizzo del corso che verrà attivato una volta ottenuto l'accreditamento.

Nell'ambito del Corso di Laurea, in sintonia con gli altri organi e strutture di Dipartimento e di Ateneo competenti in merito all'attività formativa degli studenti, ' prevista l'attivazione di procedure atte a un sistematico e periodico monitoraggio della qualità del servizio formativo offerto. Eventuali interventi di revisione del percorso formativo sono svolti dal Consiglio di Corso di studio, che promuove e sostiene la qualità e i processi di valutazione e monitoraggio della didattica. Il Corso di studio è sottoposto alla revisione del percorso formativo attraverso attività collegiali che coinvolgono come parti interessate anche rappresentanze studentesche e quelle del mondo del lavoro, in particolare quelle consultate in fase di progettazione del corso stesso.

DATA SCIENCE PER L'ECONOMIA E LE IMPRESE (LM-56 E LM-91)

L'idea di progettare un corso di laurea magistrale interclasse in "Data Science per l'Economia e le Imprese" (LM-56 E LM-91) incardinato nel Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali è maturata a seguito di una serie di incontri con stakeholders (in particolare esponenti di alcune importanti aziende marchigiane) che hanno evidenziato la necessità di formare figure professionali che integrino competenze economico-aziendali con conoscenze informatiche. Ciò al fine di intervenire nei processi decisionali delle organizzazioni attraverso l'interpretazione critica dei risultati derivanti da elaborazioni di grandi quantità di dati provenienti da diverse fonti (indagini di mercato, social media, dati amministrativi, economici e finanziari).

Nelle regioni limitrofe non sono attivati corsi interclasse con le medesime classi di laurea.

Il Corso di laurea magistrale in oggetto, incentrato sulle conoscenze teorico-pratiche dell'Area Economica, Informatico-statistico, Aziendale e Giuridica-sociologica, si pone l'obiettivo di formare tre figure professionali: l'Economista Quantitativo, il Data Scientist e il Market Analyst & Data-Driven Decision Maker. La gestione della didattica è affidata al Consiglio del Corso di Studio e al Consiglio di Dipartimento, mentre le strutture impiegate saranno quelle della Facoltà di Economia, in particolare, la Biblioteca, il Laboratorio linguistico, i laboratori informatici e le aule didattiche.

L'andamento del Corso di Studio sarà monitorato dal Presidente del Corso coadiuvato dal gruppo di Riesame e dal Consiglio di Corso di Studio attraverso incontri dedicati. Inoltre, per valutare l'efficacia dell'offerta formativa, saranno organizzati incontri periodici (con cadenza almeno annuale) con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi sia a livello nazionale che internazionale. In particolare, si istituirà un Comitato di indirizzo che includa, possibilmente, anche stakeholder internazionali.

2.3 Osservazioni CUN

Il CUN nell'adunanza del 29/01/2020 ha formulato le seguenti osservazioni relativamente all' ordinamento dei seguenti corsi di studio ai fini della relativa istituzione:

- **Sistemi Industriali e dell'Informazione (L-9):**
  - *Occorre indicare "2" in corrispondenza del campo "gruppi di affinità". Trattandosi di corso a orientamento professionale è necessario inserire una "sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità" nell'omonimo campo della SUA-CdS.*
  - *In relazione agli "Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati" si chiede di:*
    - *modificare il nome della "figura professionale che si intende formare" utilizzando in vece del termine "perito" un altro termine più coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso e con il percorso formativo proposto;*
    - *modificare il contenuto del campo "Sbocchi occupazionali" elaborando un testo specifico, che non faccia rinvii agli obiettivi della classe, ma indichi il tipo di ambito lavorativo in cui il laureato eserciterà prevalentemente la sua professione.*

- **Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche (LM/SNT3):**
  - *Deve essere inserita nell'ordinamento una sintesi del parere del Comitato regionale di coordinamento.*
  - *Sotto la voce "conoscenze richieste per l'accesso" manca il riferimento alla verifica della personale preparazione, che deve essere prevista in ogni caso. Le modalità specifiche di tale verifica possono eventualmente essere rinviate al Regolamento didattico del corso di studio. È necessario includere tale aspetto nell'ordinamento.*
  - *In relazione alle "caratteristiche della prova finale" occorre specificare che la tesi deve essere "elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore" così come previsto dal D.M. 270/2004.*

- **Management della Sostenibilità ed Economia Circolare (LM-77)**
  - *Con riferimento a "Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento" inserire il commento dettagliato del parere, e il pdf del testo corrispondente.*
  - *Si chiede di espungere tutto il lungo testo compreso tra le parole "La globalizzazione ..." e "delle comunità" in quanto non ridondante per qualificare gli "obiettivi specifici del corso".*
  - *Al punto a) ex D.M. 270/2004, si chiede di inserire il codice per "Lauree in Ingegneria dell'Informazione". Inoltre, poiché per conseguire la laurea lo studente deve conoscere obbligatoriamente una lingua dell'Unione europea, oltre alla lingua italiana, è necessario prevedere un numero adeguato di CFU per garantire l'acquisizione di tali competenze linguistiche nel corso di laurea o, in alternativa, dichiarare che tali competenze fanno parte delle conoscenze richieste per l'accesso.*
  - *Nel campo degli "Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati si chiede di sostituire" accontability" con "accountability".*
  - *Vanno giustificate in maniera robusta gli SSD ING-IND/15 - Disegno e metodi dell'ingegneria industriale, e ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici, altrimenti si chiede di espungerli.*
  - *Si chiede di inserire tra gli affini e integrativi SECS-P06 Economia Applicata come insegnamento di contesto per qualificare la figura di consulente economico-sociale-ambientale e csr.*

- **Data Science per l'Economia e le Imprese (LM-56 & LM-91):**
  - *Si chiede di inserire la data e una breve sintesi, con i partecipanti, del parere espresso dal comitato regionale di coordinamento competente.*
  - *Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo: si chiede di espungere la frase "L'esigenza di un corso interclasse è scaturita pertanto dalla volontà di creare una figura professionale che integri le competenze specifiche della Classe LM-56 con quelle della Classe LM-91." in quanto non riguardante gli obiettivi formativi del corso, e poiché esiste un campo specifico per motivare l'istituzione di un corso come interclasse. Inoltre occorre fornire una descrizione del percorso formativo (organizzata per progressione cronologica o per aree di apprendimento).*
  - *Descrittori. Autonomia di giudizio: si chiede di chiarire come deve essere declinata l'autonomia di giudizio nel contesto di questo corso specifico.*
  - *Conoscenze richieste per l'accesso: Le classi di laurea che (assieme al possesso di 24 CFU nei settori indicati) danno l'accesso alla verifica della personale preparazione sono troppo eterogenee per poter garantire una preparazione iniziale che possa portare tutti gli studenti al conseguimento degli obiettivi formativi del corso. Si chiede di ridurne il numero, espungendo quanto meno le classi L-15, L-20, L-32 e le corrispondenti ex DM 509/99; le classe espunte, ed eventuali altre classi, potranno dare accesso alla verifica della personale preparazione se affiancate al possesso di numero di CFU in determinati SSD sensibilmente superiore a 24.*
  - *Inoltre, sotto la voce conoscenze richieste per l'accesso è assente ogni riferimento alla verifica della personale preparazione, che deve essere prevista in ogni caso. Le modalità specifiche di tale verifica possono eventualmente essere rinviate al regolamento didattico del corso di studio. È necessario includere tale aspetto nell'ordinamento.*
  - *L'indicazione tra le attività affini o integrative del settore scientifico disciplinare SECS-S/03 previsto dal DM sulle classi anche per attività caratterizzanti non appare sufficientemente motivata, in quanto la scelta di situare il corso di studio a cavallo fra l'economia e la data science indicherebbe la statistica economica (SECS-S/03) come caratterizzante per il corso anche tenendo presente la scarsa presenza di altri insegnamenti di ambito statistico. Si chiede quindi di risolvere l'incongruenza.*

La Facoltà di Ingegneria con Determinazione N. 4 del 10/02/2020 ha stabilito di approvare le modifiche alla scheda SUA del Corso di Laurea a orientamento professionalizzante in "Sistemi Industriali e dell'Informazione" così come suggerite dal CUN.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia con Determinazione N. 22 del 12/02/2020 ha stabilito di approvare le modifiche alla scheda SUA del Corso di Laurea a orientamento professionalizzante in "Sistemi Industriali e dell'Informazione" così come suggerite dal CUN.

Il Nucleo di Valutazione,

- *rileva che risulta inserita la sintesi del parere del Comitato Regionale di Coordinamento del 15/01/2020;*
- *prende atto della Determinazione n. 4 del 10 febbraio 2020 del Preside della Facoltà di Ingegneria relativa in merito al recepimento delle osservazioni del CUN;*
- *evidenzia che nelle schede SUA CDS risultano apportate le modifiche richieste dal CUN.*

3 Modifica ordinamento di corsi già accreditati

Per l'A.A. 2020/21 sono pervenute al Nucleo di Valutazione le proposte di modifica dell'ordinamento limitatamente ai seguenti corso di studio.

Tab. 1 – Modifica ordinamento corsi di studio

Struttura proponente	Corso di studio	Classe	Tipologia intervento su RDA	Delibere
Facoltà di Economia	Economia e management	LM-77	Modifica RAD	Consiglio di Facoltà di Economia del 17/12/2019 e del 23/01/2020 Commissione Paritetica del 23/01/2020
Facoltà di Medicina e Chirurgia	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)	L/SNT1	Modifica RAD introduzione doppia lingua (Italiano e Inglese) in alcuni moduli	Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia del 17/12/2019 e del 07/02/2020 Commissione Paritetica del 26/11/2019 e del 27/01/2020
	Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)	L/SNT3		
	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)	L/SNT3		
	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)	L/SNT3		
Facoltà di Ingegneria	Ingegneria meccanica	LM-33	Modifica RAD	- Consiglio di Facoltà del 30.01.2020, - Commissione Paritetica del 30/01/2020

Nello specifico le modifiche al Regolamento Didattico di Ateneo relativamente ai già menzionati corsi di laurea riguardano essenzialmente:

- l'offerta formativa in doppia lingua (italiano/inglese) di alcuni moduli didattici c/o alcuni corsi della Facoltà di Medicina e Chirurgia;
- variazione SSD e intervalli CFU attività di caratterizzanti, affini e integrative per il CdS in Economia e management;
- ampliamento lista SSD sui quali conteggiare i CFU necessari a soddisfare il requisito curriculare specifico di accesso per il CdS in Ingegneria meccanica.

Per una disamina delle singole proposte di modifica si rinvia all'Allegato 1 alla presente relazione.

Il Nucleo di Valutazione:

- *evidenzia come le proposte di modifica dei su indicati corso di studio, per le quali si rinvia alla documentazione allegata ai verbali dei CdF e dei CdD, non incidono sulla sostenibilità dell'offerta formativa e apportano un miglioramento al processo di qualificazione della stessa.*

4 L'offerta formativa complessiva di Ateneo

Il Nucleo ricorda che l'Offerta formativa proposta nell'anno accademico 2020/2021 e inserita nelle Schede SUA-CdS è la seguente:

Tab. 2 –Corsi di studio A.A. 2020/2021 (DM 270/04)

N.	CLASSE	CORSI DI STUDIO	
		Corsi di Laurea (L)	
1	L-7	Ingegneria Civile e Ambientale	
2	L-8	Ingegneria Biomedica	
3		Ingegneria Elettronica	
4		Ingegneria Informatica e dell'Automazione	
5	L-9	Ingegneria Meccanica	
6		Sistemi Industriali e dell'Informazione (*Corso professionalizzante*)	Corso professionalizzante Nuova Istituzione
7	L-13	Scienze Biologiche	
8	L-18	Economia aziendale - *Sede di San Benedetto del Tronto*	Corso "internazionale" (DM 6/2019 All. A. Tab. K)
9	L-23	Ingegneria Edile	
10		Tecniche della Costruzione e Gestione del Territorio (*Corso professionalizzante*)	**corso professionalizzante**
11	L-25	Scienze e Tecnologie Agrarie	
12		Scienze Forestali e Ambientali	
13	L-26	Scienze e Tecnologie Alimentari	
14	L-32	Scienze Ambientali e Protezione Civile	
15	L-33	Economia e Commercio	
16	L/SNT1	Infermieristica (*abilitante alla professione sanitaria di Infermiere*) *sedi di Ancona, Pesaro, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo*	
17		Ostetricia (*abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o*)	**Richiesta Modifica**
18	L/SNT2	Educazione professionale (*abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale*)	
19		Fisioterapia (*abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista*)	
20		Logopedia (*abilitante alla professione sanitaria di Logopedista*)	
21	L/SNT3	Dietistica (*abilitante alla professione sanitaria di Dietista*)	**Richiesta Modifica**
22		Igiene dentale (*abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale*)	**Richiesta Modifica**
23		Tecniche di laboratorio biomedico (*abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico*)	
24		Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (*abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica*)	Corso "internazionale" **Richiesta Modifica**
25	L/SNT4	Assistenza sanitaria *(abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario)*	
26		Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (*abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro*)	
		Corsi di Laurea Magistrale e di Laurea Magistrale a Ciclo unico (LM e LMCU)	
27	LM-6	Biologia Marina	Corso "internazionale (DM 6/2019 All. A. Tab. K)
28		Biologia Molecolare e Applicata	
29	LM-16	Scienze economiche e finanziarie	
30	LM-21	*Biomedical Engineering* (*art.2 comma 2 DM 1059/2013 ex art.4 comma 4 DM 47/2013*)	Corso "internazionale (DM 6/2019 All. A. Tab. K)
31	LM-23	Ingegneria Civile	
32	LM-24	Ingegneria Edile	
33	LM-29	Ingegneria Elettronica	
34	LM-31	Ingegneria Gestionale - *Sede di Fermo*	
35	LM-32	Ingegneria Informatica e dell'Automazione	
36	LM-33	Ingegneria Meccanica	**Richiesta Modifica**
37	LM-35	*Environmental Engineering*	Corso "internazionale" (DM 6/2019 All. A. Tab. K)
38	LM-41	Medicina e chirurgia	
39	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria	
40	LM-56	*International Economics and Commerce*	Corso "internazionale (DM 6/2019 All. A. Tab. K)
41	LM-69	Scienze Agrarie e del Territorio	
42	LM-70	*Food and Beverage Innovation and Management* - (*art.2 comma 2 DM 1059/2013 ex art.4 comma 4 DM 47/2013*)	Corso "internazionale (DM 6/2019 All. A. Tab. K)
43	LM-73	Scienze Forestali, dei suoli e del Paesaggio	
44	LM-75	Rischio Ambientale e Protezione Civile	

N.	CLASSE	CORSI DI STUDIO	
45	LM-77	Economia e management	**Richiesta Modifica**
46		Management della Sostenibilità ed Economia Circolare	**Nuova Istituzione**
47		Management pubblico e dei sistemi socio-sanitari - *Sede di San Benedetto del Tronto (art.2 comma 2 DM 1059/2013 ex art.4 comma 4 DM 47/2013)*	
48	LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche	
49	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali	**II anno Nuova Attivazione**
50		Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	**Nuova Istituzione**
51	LM-4 c.u.	Ingegneria edile-architettura	
Corsi Interclasse			
52	L-9 & L-8	Ingegneria Gestionale - *Sede di Fermo*	
53	LM-56 & LM-91	Data Science per l'Economia e le Imprese	**Nuova Istituzione**

L'attivazione dei corsi di studio accreditati prevede le seguenti fasi:

- inserimento dei CdS nella Banca dati dell'Offerta Formativa (SUA-CdS);
- verifica automatica dei dati di cui al precedente punto;
- validazione da parte del Nucleo di Valutazione dei dati sul possesso dei requisiti di docenza di cui all'Allegato A, punto b del DM n. 6/2019.

Si rinvia alla apposita sezione del presente documento nella quale si precisa che le proposte di modifica (vedi Allegati 2-5) non incidono sulla qualità e sostenibilità dell'offerta formativa e apportano un miglioramento al processo di razionalizzazione e di qualificazione della stessa.

5 Sostenibilità dell'offerta formativa

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- ✓ Relazione AVA 2019;
- ✓ Piano strategico d'Ateneo 2020-2022 (SA del 18/12/2019 e CdA del 20/12/2019);
- ✓ Documento di Programmazione Integrata (DPI) 2020-2022 (SA del 28/01/2020 e CdA del 30/01/2020);
- ✓ Relazione del Nucleo di Valutazione sul Bilancio Unico d'Ateneo di Esercizio;
- ✓ Relazione del Nucleo di Valutazione per la validazione degli obiettivi PRO3 2019-21 del 27/01/2020;
- ✓ Documento "Politiche di Ateneo e Programmazione";
- ✓ Elaborazioni statistiche a cura della Divisione Statistica e di Valutazione.

5.1.1 Sostenibilità delle strutture

La didattica viene erogata utilizzando più plessi tra cui alcuni di recente realizzazione o ristrutturazione. La superficie di tali plessi dedicata ad aule, laboratori didattici (esterni ai singoli dipartimenti) e biblioteche è pari a 23.821 mq. Tale superficie si articola in 18.433 mq per aule, 1.127 mq per laboratori didattici, 4.261 mq per biblioteche. All'interno dei dipartimenti, vi sono ulteriori spazi di laboratorio dedicati in forma mista alla ricerca e alla didattica e aule a uso interno (CFR Documento di Programmazione Integrata 2018-2020).

L'Ateneo, nell'ambito della programmazione ministeriale (PRO3) 2016/2018 ha programmato azioni volte alla realizzazione di nuove aule e laboratori didattici. L'obiettivo prefissato, inserito anche nel precedente Documento di Programmazione Integrata 2017-2019 (codice obiettivo II.3.3.K3), riguarda l'incremento della dotazione infrastrutturale relativamente agli spazi per aule, laboratori didattici e la riqualificazione funzionale di spazi dedicati all'attività didattica (aule, laboratori, biblioteche) ai fini dell'ottenimento di adeguati livelli di sicurezza e comfort. Nel mese di giugno 2019 è stato svolto il monitoraggio finale degli obiettivi riferiti alla PRO3 dal quale è risultato un valore dell'indicatore connesso all'obiettivo citato pari a 2,403 per l'anno 2018 (il target finale è fissato a 2,268 per l'anno 2018) - (cfr. Relazione finale del Nucleo di Valutazione per la Validazione degli obiettivi PRO3 2016-18 – 24/05/2019).

Presso le singole strutture, Facoltà e Dipartimenti, sono disponibili le mappature delle aule dedicate agli studenti, delle sale lettura e dei laboratori. Di seguito si riportano gli indirizzi web delle Facoltà/Dipartimenti dove sono pubblicate le informazioni relative ad aule e laboratori.

Tab. 3 – Strutture: risorse disponibili

AREA	INDIRIZZO WEB	PERCORSO PAGINA WEB
Dip. di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (D3A)	https://www.d3a.univpm.it/	- Organi e strutture/Aule. - Organi e strutture/Laboratori didattici
Facoltà di Economia "Giorgio Fuà"	http://www.econ.univpm.it/	- Facoltà/Aule - Facoltà/Sede di San Benedetto
Facoltà di Ingegneria	http://www.ingegneria.univpm.it/	- Facoltà/Planimetrie
Facoltà di Medicina e Chirurgia	http://www.med.univpm.it/	- Facoltà/Spazi e attrezzature - Facoltà/Planimetrie
Dip. di Scienze della Vita e dell'Ambiente (DiSVA)	http://www.disva.univpm.it/	- Organi e strutture/Laboratori didattici e di ricerca. - Elenco aule al link https://servizi.scienze.univpm.it/calendari/

Inoltre presso l'Ateneo sono istituiti:

1. **Centro di Ateneo di Documentazione (CAD)**, Sistema bibliotecario di Ateneo;
2. **Centro Servizi Informatici (CSI)**;
3. **Centro di Supporto per l'Apprendimento delle Lingue (CSAL)**;
4. **Centro di Ricerca e Servizi Azienda Agraria Didattico-Sperimentale "P. Rosati"**.

1. Il **Centro di Ateneo di Documentazione (CAD)** è l'insieme delle strutture bibliotecarie, dei servizi informativi e documentali e delle risorse destinate al loro funzionamento, volte all'integrazione e al supporto della didattica e della ricerca. Il **CAD** comprende: la Biblioteca Economico-Giuridica-Sociologica, presso la Facoltà di Economia "G. Fuà"; la Biblioteca Tecnico-Scientifica-Biomedica presso il Polo Monte Dago; la Biblioteca Medica presso il Polo di Torrette.

   Sono a disposizione degli utenti alcuni personal computer per la consultazione dei cataloghi, delle banche dati e dei periodici elettronici, 174.529 volumi, 5.970 periodici elettronici, consultabili da tutti i PC facenti parte del dominio UnivPM, e 495 periodici cartacei. I posti studio sono circa 200 per ogni sede per un totale di 624 posti (dati al 31/12/2017).

   L'Ateneo aderisce al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e all'Archivio Collettivo Nazionale delle Pubblicazioni Periodiche (ACNP). La Biblioteca di Economia aderisce all'Associazione ESSPER.

2. Il **Centro Servizi Informatici (CSI)** gestisce l'infrastruttura di rete e fornisce servizi informatici e multimediali alle strutture dell'Ateneo, favorisce lo sviluppo della multimedialità, utilizzando la convergenza tecnologica tra l'informatica, le telecomunicazioni e sopperisce, su richiesta delle strutture aderenti, alle necessità connesse alla gestione delle risorse informatiche messe a disposizione per le esigenze didattiche e scientifiche dell'Università Politecnica delle Marche. Il CSI è presente con il proprio personale presso ogni Facoltà dell'Ateneo.

3. Il **Centro di Supporto per l'Apprendimento delle Lingue - CSAL** è stato istituito allo scopo di predisporre attrezzature e fornire servizi linguistici di supporto all'attività didattica dell'Università, avvalendosi di personale tecnico specializzato e di collaboratori ed esperti linguistici per le varie lingue. Il Centro è presente nei tre poli di Ateneo: Polo Monte Dago (Facoltà. di Ingegneria, D3A, DiSVA), Polo di Torrette (Facoltà di Medicina), Polo Villarey (Facoltà di Economia).

4. Il **Centro di Ricerca e Servizi Azienda Agraria Didattico-Sperimentale P. Rosati** nasce nel 1993 come struttura speciale dell'Università Politecnica delle Marche a servizio delle Facoltà per l'attività didattica e di ricerca si estende su una superficie complessiva di circa 125 ha (località Agugliano e Gallignano, Ancona). Negli anni l'Azienda Agraria ha ampliato la sua attività collaborando con ditte esterne e ospitando, come fattoria didattica, visite delle scuole di ogni grado.

Sono inoltre riportati, relativamente alle informazioni relative alle risorse strutturali presenti nelle schede SUA-CdS, i link al sito web dell'università dove risultano inseriti i dati relativi alle risorse strutturali.

Di seguito l'analisi per le cinque aree didattiche dell'Ateneo.

5.1.2 Strutture disponibili presso le Facoltà e/o i Dipartimenti

1) Per il **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (D3A)** sono stati previsti, all'interno della programmazione triennale PRO3 2016-2018, specifici interventi per il plesso di Agraria, in particolare la realizzazione di nuove aule e laboratori didattici mediante interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria dell'intero plesso. Tali interventi rientrano all'interno di una più generale ristrutturazione dei plessi con lo scopo di garantire la messa in sicurezza della totalità degli spazi. In particolare dall'analisi della Scheda SUA-CdS 2018-19-Quadro B4 emerge che i CdS svolgono la loro attività di formazione in aule dotate di vari supporti didattici (lavagne tradizionali e luminose, proiettori, impianti acustici etc.), e nei Laboratori didattici di Analisi Chimiche, Biotecnologie Microbiche, Informatico-Linguistico, Macroscopia e Microscopia. Oltre ai Laboratori didattici descritti, sono resi disponibili dai docenti di alcune Aree i Laboratori di Ricerca (Laboratori di Patologia vegetale e Laboratorio di Entomologia - Area Difesa delle Piante, Laboratori di Microbiologia- Area di Microbiologia, Laboratori di Patologia vegetale ed Entomologia Area Difesa delle Piante, Laboratorio di Dendrometria etc.). (Cfr Relazione annuale CP del D3A – Quadri B)
Per una disamina delle strutture disponibili si rinvia ai seguenti link:
https://www.d3a.univpm.it/node/306
https://www.d3a.univpm.it/it/node/15

2) Il **Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente (DiSVA)** presenta una dotazione di strutture e servizi complessivamente adeguata. Nello specifico sono presenti alcuni laboratori didattici di recente istituzione (due laboratori multifunzionali per esperimenti nelle varie discipline delle scienze di base di capacità complessiva di 85 persone, un laboratorio di microscopia per 40 persone, un laboratorio di informatica nel Blocco Aule SUD con 25 postazioni multimediali). È inoltre ancora attivo il vecchio laboratorio di informatica, allestito con 20 PC, in attesa del completamento con altre 25 postazioni del nuovo laboratorio di informatica del Blocco Aule SUD. Si evidenzia comunque che, per il corso di Laurea triennale in Scienze Biologiche la CP sottolinea che, dato il numero elevato di iscritti, attualmente gli insegnamenti del primo anno vengono svolti in aule che non sono di diretta competenza del DiSVA. A tale proposito la CP:

- suggerisce di continuare a monitorare il completamento del nuovo laboratorio di informatica del Blocco Aule SUD;
- ribadisce l'importanza di assegnare al Dipartimento la gestione diretta di due aule di capienza di almeno 300 posti, al fine di semplificare gli aspetti logistici connessi all'organizzazione delle attività didattiche. (Cfr Relazione annuale CP del DISVA – Quadri B).

Per una disamina delle strutture disponibili si rinvia ai seguenti link:
http://www.disva.univpm.it/content/sede?language=it
http://www.disva.univpm.it/content/laboratori-didattici-e-di-ricerca?language=it

3) La dotazione di strutture didattiche della **Facoltà di Economia** risulta, in generale, appropriata allo svolgimento delle attività didattiche. Nello specifico, presso la Facoltà sono presenti 23 aule, di cui 2 di grande capienza (superiore a 330 posti ciascuna), 5 laboratori didattici e di ricerca e 15 sale studio. È inoltre presente la sezione Economico-Giuridica-Sociologica della Biblioteca.
Nelle Schede SUA-CdS sono riportati i link alla pagina web della Facoltà dove risultano inseriti i dati relativi alle risorse strutturali (http://www.econ.univpm.it/content/aule-e-piante-facolta).

4) La **Facoltà di Ingegneria** dispone di 75 aule, di cui 2 di grande capienza (circa 340 posti ciascuna). Sono inoltre presenti laboratori polifunzionali, laboratori informatici e postazioni di studio (http://www.ingegneria.univpm.it/content/planimetrie-della-facolt%C3%A0-di-ingegneria). Presso la Facoltà è situata la sezione Tecnico-Scientifica-Biomedica della biblioteca di Ateneo.

5) Le strutture didattiche della **Facoltà di Medicina e Chirurgia** constano di 21 aule, di cui 2 di grande capienza (330 e 290 posti), 6 aule studio, spazi comuni per gli studenti e un atelier informatico con pc connessi in rete. Presso la Facoltà è inoltre situata la sezione Medica della Biblioteca di Ateneo.
Nelle schede SUA-CdS sono riportati i link al sito web della Facoltà con l'indicazione dei dati relativi alle risorse strutturali (link: http://www.med.univpm.it/?q=node/181).

Per ulteriori approfondimenti in merito alla dotazione infrastrutturale e tecnologica delle aree si rinvia inoltre alle relazioni annuali delle CP

Il Nucleo di Valutazione

- ✓ *ritiene complessivamente adeguata la dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata in rapporto ai corsi attivati e alla numerosità degli studenti;*
- ✓ *evidenzia che gli interventi di ristrutturazione e di riqualificazione delle infrastrutture previsti nella PRO3 2016-2018 hanno portato a un incremento della superficie complessiva e a un'ulteriore riqualificazione delle strutture esistenti migliorando di conseguenza sia l'adeguatezza che la sostenibilità delle stesse;*
- ✓ *invita comunque gli organismi competenti ad avviare le azioni utili al superamento delle eventuali criticità riscontrate.*

5.1.3 Sostenibilità finanziaria

La garanzia della sostenibilità dei corsi di studio in termini quantitativi, qualitativi e di domanda costituisce uno dei principali obiettivi del Piano Strategico di Ateneo e al contempo è il fondamento di tutte le azioni che da esso scaturiscono (vedi anche Documento di Programmazione integrata 2020-2022). Di conseguenza, come riportato nel documento Politiche di Ateneo e Programmazione, "*sulla base di questo presupposto, l'offerta formativa è programmata secondo ragionevolezza, potendo contare, in una prospettiva di lungo periodo, su una solidità economico-finanziaria, sorretta da un adeguato e costante apporto di risorse. L'indicatore di sostenibilità economica e finanziaria (I SEF) appositamente introdotto con il Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013, n. 47 evidenzia infatti valori superiori a 1, in costante crescita nel corso degli ultimi anni*".

L'indicatore di sostenibilità finanziaria (I SEF) si calcola come rapporto tra:

- numeratore: somma dei contributi statali assegnati per il funzionamento e la programmazione triennale e delle tasse e contributi universitari, al netto delle spese per fitti passivi;
- denominatore: somma delle spese di personale e degli oneri di ammortamento a carico dell'Ateneo.

Anche per l'anno 2018 l'I SEF risulta > 1 (1,22).

Tab. 4 - Indicatori di sostenibilità finanziaria - I SEF

INDICI	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Limite di legge
Politecnica delle Marche	**1,09**	**1,11**	**1,09**	**1,12**	**1,16**	**1,20**	**1,21**	**1,22**	>1 per attivare nuovi corsi
Atenei della Regione Marche*	**1,04**	**1,11**	**1,11**	**1,14**	**1,15**	**1,18**	**1,20**	**1,20**	
Tot nazionale	**1,07**	**1,10**	**1,11**	**1,15**	**1,16**	**1,18**	**1,20**	**1,20**	

**Elaborazioni a cura della Divisione Statistica e di Valutazione.*
Fonte: D.M. MIUR di assegnazione dei punti organico (tabelle allegate).

Inoltre i documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ateneo evidenziano, anche per il triennio 2020-2022, un andamento dell'indicatore di sostenibilità economica e finanziaria in linea con il trend degli ultimi anni

Tale indicatore è influenzato positivamente dal livello di indebitamento dell'Ateneo che risulta assente (Indice di indebitamento pari a zero) e dalla costante riduzione dell'indice relativo alla Spese per il personale (le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento rapportate alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse) che è passato dal 75,11% del 2011 al 67,12% del 2018, con una flessione dell'indicatore di 8 punti percentuali.

Nello specifico, l'indicatore di Spese per il personale (IP) = A/B, dove:

- A (Spese complessive del personale a carico dell'ateneo) = (Stipendi personale di ruolo + Stipendi personale a tempo determinato + Fondo accessorio personale TA + Contratti di insegnamento) - Finanziamenti esterni pubblici/privati destinati a spese di personale
- B (Entrate di rif.) = FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi.

Tab. 5 – Indicatore IP SPESE PERSONALE

INDICI	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Limite di legge
Politecnica delle Marche	**75,11%**	**73,75%**	**74,74%**	**72,81%**	**70,44%**	**68,06%**	**67,53%**	**67,12%**	**(LIMITE MAX 80%)**
Atenei della regione Marche*	**76,48%**	**72,17%**	**71,93%**	**70,42%**	**70,10%**	**68,05%**	**66,94%**	**67,18%**	
Tot nazionale	**74,40%**	**72,35%**	**72,07%**	**69,61%**	**69,04%**	**67,71%**	**66,81%**	**67,67%**	

**Elaborazioni a cura della Divisione Statistica e di Valutazione*
Fonte: D.M. MIUR di assegnazione dei punti organico (tabelle allegate)

5.1.4 Risorse di docenza

L'art.4, co. 2 DM n. 6/2019 prevede che l'accreditamento di nuovi corsi di studio possa essere concesso a fronte:

a) di un piano, approvato dal NdV, di raggiungimento dei requisiti di docenza di cui all'allegato A entro la durata normale del corso che preveda una graduale presa di servizio dei docenti di riferimento in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare;
b) dell'inserimento della docenza in possesso dell'Ateneo o della presentazione dei bandi emanati per il reclutamento dei professori necessari.

Il NdV si esprime quindi, con parere vincolante, sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento dei requisiti di docenza ove questi dovessero rendersi necessari.

Per quanto riguarda le risorse di docenza il Documento Politiche di Ateneo e Programmazione, nel ritenere pienamente verificato il possesso dei requisiti di docenza, ai sensi dell'allegato A, punto b) del DM 6/2019, evidenzia in particolare come tale dato risulti " *inoltre rafforzato dal rapporto nettamente positivo tra il numero di posti a bando in corso per il personale docente e la previsione per il prossimo triennio sulle cessazioni per raggiunti limiti di età del personale docente in ruolo.*

Resta in ogni caso costante il monitoraggio al quale sono sottoposti i dati sull'andamento delle risorse di docenza, al fine di sopperire a eventuali cessazioni attraverso opportuni interventi.
In un orizzonte temporale corrispondente alla durata di almeno un intero ciclo di studi, l'Ateneo prevede il mantenimento del medesimo scenario a bassa variabilità che ha caratterizzato l'ultimo triennio, dove le cessazioni hanno trovato adeguata compensazione attraverso nuove assunzioni e passaggi di ruolo docente. L'Ateneo, infatti, in forza di un livello nettamente positivo dell'indicatore di sostenibilità economica e finanziaria e di un'adeguata capacità assunzionale derivante da fattori sia endogeni sia esogeni, è in grado di garantire integralmente il turnover.
In particolare, come precisato nel DPI 2020-2022 "*la positività della programmazione delle risorse umane emerge dalle buone performance dell'Ateneo in rapporto sia al dato complessivo nazionale sia a quello delle Università del centro Italia. Nel 2019 gli indicatori legati alla capacità assunzionale hanno registrato valori ampiamente positivi, tanto che il contingente delle assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato assegnato all'Ateneo è stato superiore a quello corrispondente alla spesa relativa al personale cessato dal servizio nell'anno 2018 e ammonta al 104%. […] L'andamento favorevole degli indicatori ha peraltro determinato l'assegnazione di punti organico aggiuntivi così come previsto dalla Legge di Bilancio 2019 (n. 145 del 30.12.2018). Oltre che delle proprie capacità assunzionali, l'Ateneo ha potuto disporre anche delle risorse assegnate dal Ministero nel piano straordinario 2019 per l'attivazione di 18 contratti per Ricercatori a tempo determinato lettera b). […] Nell'ambito della programmazione del personale docente, gli organi accademici hanno confermato la scelta, a seguito dell'esclusione dal calcolo dei punti organico dei Ricercatori a tempo determinato lettera a) ex art. 24, co. 3 L. 240/2010, di prevedere comunque risorse economiche aggiuntive parametrate a uso interno a "punti organico virtuali" con lo scopo di favorire una più attenta programmazione delle risorse e un necessario equilibrio fra ricercatori a tempo determinato lettera a) e lettera b) in un'ottica di futura crescita professionale e di mantenimento delle professionalità acquisite".*

La previsione delle cessazioni relativamente al periodo 2020-2022 è riportata nella seguente tabella.

Tab. 6 - - Previsioni di cessazione per raggiunti limiti di età del personale docente in ruolo nel triennio 2020-22

ANNO	2020			2021			2022			Totale 2020-22		
RUOLO DOCENTE	PO	PA	RU	PO	PA	RU	PO	PA	RU	PO	PA	RU
AGRARIA												
AGR/15	1									**2**		
BIO/02							1					
TOTALE	***1***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***1***	***0***	***0***			
	1			0			1					
ECONOMIA												
SPS/09							2			**2**		
TOTALE	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***2***	***0***	***0***			
	0			0			2					

ANNO	2020			2021			2022			Totale 2020-22		
RUOLO DOCENTE	PO	PA	RU	PO	PA	RU	PO	PA	RU	PO	PA	RU
INGEGNERIA												
FIS/01		1								**9**		
ICAR/02				1								
ICAR/08									1			
ICAR/20	1											
ING-IND/11	1						1					
ING-INF/03							1					
ING-INF/04				2								
TOTALE	***2***	***1***	***0***	***3***	***0***	***0***	***2***	***0***	***1***			
	3			**3**			**3**					
MEDICINA												
BIO/14						1				**10**		
BIO/16	1											
BIO/17												
MED/07												
MED/08				1			1					
MED/09	1											
MED/10							1					
MED/11												
MED/28							1					
MED/36	1											
MED/41												
MED/43							1					
MED/46						1						
TOTALE	***3***	***0***	***0***	***1***	***0***	***2***	***4***	***0***	***0***			
	3			***3***			***4***					
SCIENZE												
CHIM/06	1									**1**		
TOTALE	***1***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***			
	1			***0***			***0***					
TOTALE ATENEO	***7***	***1***	***0***	***4***	***0***	***2***	***9***	***0***	***1***	***20***	***1***	***3***
	8			***6***			***10***			***24***		

Fonte: Divisione Risorse Umane

Sono previsti inoltre 48 bandi in corso per il personale docente, di cui 24 per i Professori di I e II fascia (dati aggiornati al 01/02/2020).

Il Nucleo di Valutazione, nel ritenere garantita la sostenibilità dell'offerta formativa, evidenzia come il predetto documento di Politiche di Ateneo e Programmazione precisi che "L'Ateneo … in forza di un livello nettamente positivo dell'indicatore di sostenibilità economica e finanziaria e di un'adeguata capacità assunzionale … è in grado di garantire integralmente il turnover".

6 Valutazione complessiva

Il Nucleo di Valutazione conferma l'adeguatezza e compatibilità delle modifiche di ordinamento, delle proposte di nuova attivazione, nonché dell'intera Offerta Formativa ed in particolare:

conferma che:

- ✓ *è ampiamente soddisfatta e coerente la disponibilità delle strutture utilizzabili per quantità e caratteristiche, con i corsi di studio alle stesse afferenti, tenuto altresì conto della durata normale degli studi;*
- ✓ *la disponibilità dei laboratori è pienamente soddisfatta e coerente rispetto all'utenza sostenibile e alla concreta possibilità di garantire l'uso delle strutture per i tempi ritenuti adeguati alle specifiche esigenze;*
- ✓ *è garantita la sostenibilità economico-finanziaria, come risulta dall'indicatore ISEF;*

constata:

- ✓ *la corretta progettazione delle suddette proposte, come si evince dalle relative delibere;*
- ✓ *l'adeguatezza e compatibilità della stessa con le risorse di docenza e di strutture a esse destinabili dall'Ateneo;*
- ✓ *il contributo delle predette iniziative agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa;*

esprime parere favorevole, subordinatamente al superamento delle osservazioni del CUN, alle seguenti proposte di nuova attivazione:

- ✓ *Sistemi Industriali e dell'Informazione L-9 (Allegato 2);*
- ✓ *Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche LM/SNT3 (Allegato 3);*
- ✓ *Data Science per l'Economia e l'Impresa LM-56 e LM-91 (Allegato 4):*
- ✓ *Management della Sostenibilità ed Economia Circolare LM-77 (Allegato 5).*

Il Nucleo di Valutazione infine,

- ✓ *si riserva di valutare eventuali modifiche e/o integrazioni che dovessero sopraggiungere entro le scadenze previste per la compilazione dei quadri della scheda SUA-CdS per l'A.A. 2020/21, nonché dal DM n. 6/2019.*

Ancona, lì 14/02/2020

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione

Prof. Fabio Polonara

ALLEGATO 1 - Modifiche RAD AA 2020/2021

Struttura di coordinamento	Classe	Corso di studio	Tipologia di intervento sul RAD	Sezioni RAD modificate
Facoltà di Economia	LM-56 & LM-91	Data Science per l'Economia e le Imprese	Nuova attivazione	-
	LM-77	Management della Sostenibilità ed Economia Circolare	Nuova attivazione	-
	LM-77	Economia e Management[1]	Richiesta di modifica	Sintesi delle modifiche "**Attività caratterizzanti (B)**": Introduzione in "Ambito Statistico-matematico" del SSD SECS-S/03 – Statistica economica. "**Attività Affini e Integrative (C)**" Nel gruppo: A11 – SECS-S/03 – Statistica economica modificare l'intervallo da 6-6 a **0-6**; Nel gruppo: A12 – IUS/01 – Diritto Privato; SECS-P/10 – Organizzazione aziendale; SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del Lavoro modificare l'intervallo da 9-9 a **9-15**
Facoltà di Medicina e Chirurgia	LM/SNT3	Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche	Nuova attivazione	-
	L/SNT 1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)[2]	Richiesta di modifica	Offerta formativa in doppia lingua (italiano/inglese) n. 4 moduli didattici obbligatori, nell'ambito del triennio di formazione, affidati a docenti del ruolo universitario a esclusione dell'insegnamento "Inglese Scientifico".
	L/SNT 3	Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)[2]	Richiesta di modifica	Offerta formativa in doppia lingua (italiano/inglese) n. 4 moduli didattici, nell'ambito del triennio di formazione.
	L/SNT 3	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)[2]	Richiesta di modifica	Offerta formativa in doppia lingua (italiano/inglese) n. 4 moduli didattici obbligatori, nell'ambito del triennio di formazione, affidati a docenti del ruolo universitario a esclusione dell'insegnamento "Inglese Scientifico".
	L/SNT 3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)[2]	Richiesta di modifica	Offerta formativa in doppia lingua (italiano/inglese) di 6 moduli didattici obbligatori, nell'ambito del triennio di formazione, affidati a docenti del ruolo universitario.
Facoltà di ingegneria	L-9	Sistemi Industriali e dell'Informazione	Nuova attivazione	
	LM-33	Ingegneria meccanica[3]	Richiesta di modifica	Ampliamento lista SSD sui quali conteggiare i 54 CFU, necessari a soddisfare il requisito curriculare specifico di accesso, mediante aggiunta dei settori: ICAR/01, ING-IND/31, ING-IND/35.

Sintesi modifiche RAD a cura della Divisione Didattica dell'Università Politecnica delle Marche.

[1] Modifica dell'ordinamento del Corso di Studio in Economia e Management (modifica RAD), resasi necessaria per riorganizzare l'offerta formativa visto il significativo calo degli iscritti.

[2] L'attivazione della doppia laurea rientra tra gli Obiettivi di II livello definiti per la Facoltà di Medicina e Chirurgia e finalizzati a perseguire gli indirizzi del Piano Strategico dell'Università Politecnica delle Marche 2020-2022 - AREA II-DIDATTICA – 2. Graduale sviluppo dell'offerta formativa in lingua inglese.
Tenuto conto della specificità dei corsi di area sanitaria e della necessità di programmare efficaci percorsi professionalizzanti in grado di garantire una formazione spendibile a livello nazionale e internazionale, la Facoltà si prefigge l'obiettivo di istituire e attivare un corso di laurea completamene erogato in lingua inglese, Tale obiettivo sarà raggiunto gradualmente nel corso del triennio partendo da una sperimentazione che, al fine di attivare collaborazioni didattiche con professori provenienti da Atenei stranieri (Visiting Professar), prevede l'attivazione di corsi in doppia lingua e lo sviluppo di attività seminariali e/o master in lingua inglese.

[3] Modifica volta ad ampliare la lista degli SSD sui quali conteggiare i 54 CFU necessari a soddisfare il requisito curriculare specifico di accesso, per l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica per studenti provenienti da altri Atenei.

ALLEGATO 2 - Scheda di valutazione del CdS di nuova istituzione (a.a. 2020/21) in SISTEMI INDUSTRIALI E DELL'INFORMAZIONE (L-9) corso professionalizzante

Informazioni generali sul Corso di Studio

Sezione informativa	
Denominazione corso in italiano	**Sistemi Industriali e dell'Informazione**
Denominazione corso in inglese	**Industrial and Information Systems**
Classe	**L-9 - Ingegneria industriale**
Struttura didattica proponente	**Ingegneria dell'Informazione**
Altre strutture didattiche coinvolte	**Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche** **Scienze e Ingegneria della Materia, dell'Ambiente e Urbanistica**
Natura della proposta	**Nuova Attivazione**
Altri corsi nella stessa classe	**Ingegneria Meccanica**
Note	**Il Corso di Laurea in "Sistemi Industriali e dell'Informazione" è un corso professionalizzante, che ha come obiettivo principale quello di fornire competenze che preparano all'attività professionale. Coerentemente con ciò, alla fine del percorso viene riservata un numero rilevante di crediti formativi alle attività di laboratorio e allo svolgimento di tirocini di tipo professionalizzante presso studi professionali e aziende.**

2.1 - Requisiti di accreditamento iniziale – Allegato A al DM n. 6/2019

A) Requisiti di trasparenza
Per le informazioni su Ateneo, Dipartimento, Corsi di studio, insegnamenti e altre informazioni generali per gli studenti si fa riferimento alla scheda SUA-CdS, compatibilmente con la tempistica prevista per la chiusura delle relative procedure. Altre informazioni più specifiche sono rese disponibili nel sito di Ateneo, Facoltà e CdS. **L'allegato A al DM/2019 specifica quanto segue:** **Ai fini dell'accreditamento iniziale, è verificata nella banca dati SUA-CdS la completezza di tutte le informazioni relative a:** **Sezione "Amministrazione" che comprende le seguenti Schede:** **I. Ordinamento didattico in vigore (Banca dati RAD), incluse le caratteristiche specifiche del corso, con particolare riferimento a:** **a. Corsi di Studio internazionali;** **b. Corsi di Laurea professionalizzanti (art. 8 del presente Decreto);** **II. Regolamento Didattico del Corso di Studio (didattica programmata): comprende gli insegnamenti, i relativi CFU e i settori scientifico-disciplinari previsti per l'intero percorso di studi della coorte di riferimento;** **III. Didattica erogata: comprende tutti gli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento, completi della relativa copertura di docenza con la tipologia e il numero di ore di didattica assistita da erogare;** **IV. dati amministrativi relativi al processo di accreditamento.** **Sezione "Qualità" che comprende le informazioni e i dati necessari per l'autovalutazione, la valutazione periodica e l'accreditamento:** • **dati relativi alle carriere degli studenti (ANS);** • **indicatori per la valutazione periodica;** • **le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti di assicurazione della qualità.** • **cruscotto degli indicatori di cui all'allegato E per l'accreditamento e la valutazione periodica dei Corsi di Studio.** **Premettendo che il puntuale rispetto dei predetti punti potrà essere verificato solo dopo il completamento della Scheda SUA-CdS, da una prima analisi, si ritiene la compilazione della Scheda in entrambe le sezioni Amministrazione e Qualità sia sufficientemente adeguata.**

B) Requisiti di docenza
Numero minimo di docenti di riferimento. In base al DM n. 6 del 7 gennaio 2019, Allegato A "Requisiti di accreditamento dei Corsi di studio", lettera b) "Requisiti di docenza", trattandosi di un CdS di Laurea (L) sperimentale a orientamento professionale, sono richiesti 5 docenti, di cui almeno 3 professori a tempo indeterminato Link : https://www.ingegneria.univpm.it/IT11/norme-ammissione-2020 **La Scheda SUA-CdS risulta correttamente compilata. Risultano inseriti 5 docenti, di cui 3 professori e 2 ricercatori.**

C) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS

- ✓ **Nel CdS sono presenti Attività di base e caratterizzanti con meno di 6 crediti?** No
- ✓ **Se Sì, è presente la delibera dell'organo di Ateneo competente? (Sì/No)**
- ✓ **Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini sono condivise le stesse Attività Formative di base/caratterizzanti per minimo 60 CFU?**
  N.B: nella procedura on line non sono ancora stati assegnati i crediti a tutti i settori obbligatori di base o caratterizzanti oppure nessun settore è stato selezionato come obbligatorio in almeno una di queste due tipologie
- ✓ **Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini è garantita la differenziazione per almeno 40 (lauree)/30 (lauree magistrali) CFU?: SI (Differenza: 51 CFU)**

Il requisito risulta allo stato verificato con successo.

D) Risorse strutturali

I link presenti nella Scheda SUA-CdS (Quadro B4) rimandano a file PDF dove sono indicate strutture e le risorse (aule, laboratori, biblioteche, attrezzature) messe a disposizione del CdS con le relative planimetrie.

E) Requisiti per l'assicurazione della qualità

- ✓ **Presenza sistema AQ (Presenza documentata delle attività di Assicurazione della Qualità per il Corso di Studio: ciascuna Sede e ciascun Corso di Studio devono dimostrare la presenza del sistema di AQ).**
  Nella sezione D della Scheda SUA-CdS vengono descritte le strutture organizzative e le responsabilità per garantire l'AQ a livello di Ateneo e del CdS. Si fa inoltre riferimento al Link: http://www.univpm.it/Entra/Responsabili_della_Assicurazione_Qualita#A1
- ✓ **Rilevazione opinione studenti-laureandi-laureati (Rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati: Per ogni Corso di Studio dovranno essere somministrate, secondo le modalità previste dall'ANVUR, le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e relativi servizi).**
  L'opinione degli studenti relativa alla valutazione della didattica viene rilevata tramite la somministrazione del questionario di valutazione on-line. La rilevazione riguarda tutti i CdS dell'Ateneo e di conseguenza verrà estesa anche al CdS in oggetto. Relativamente alla rilevazione delle opinioni dei laureandi-laureati, i dati sono raccolti attraverso il consorzio Almalaurea, cui l'Ateneo aderisce.
- ✓ **Compilazione scheda SUA (Compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi dei Studio: Ogni Corso di Studio dovrà debitamente compilare la SUA-CdS entro i termini stabiliti).**
  La scheda è stata compilata nelle parti in scadenza e verificata dalla Divisione Didattica dell'Ateneo.
- ✓ **Redazione rapporto di riesame CdS (Redazione del Rapporto di Riesame: Ogni Corso di Studio dovrà redigere e deliberare annualmente il Rapporto Annuale di Riesame entro i termini stabiliti).**
  Il rapporto di riesame (scheda di monitoraggio annuale) sarà redatto per la prima volta nell'anno 2021, essendo il Corso in oggetto di nuova attivazione.

I requisiti per l'Assicurazione Qualità sono soddisfatti.

Il Nucleo di Valutazione analizza inoltre:

- **Sostenibilità economico-finanziaria**
  Il valore dell'Indicatore di Sostenibilità Economico-Finanziaria (ISEF) 2018 è indicato nella tabella 1 del D.M. 907/2014 e risulta pari a 1,22, indicando che la sostenibilità economico-finanziaria è garantita. Si evidenzia inoltre come l'indice di indebitamento sia pari a zero e l'indicatore di spese per il personale in rapporto alle entrate FFO e contributi studenteschi sia pari al 67,12 %, quindi al di sotto del valore soglia dell'80 % stabilito dalla vigente normativa (Elaborazioni a cura della Divisione Statistica e di Valutazione; Fonte: MIUR, D.M. di assegnazione dei punti organico 2019 - tabelle allegate).
- **Regole dimensionali relative agli studenti**
  Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) Si - Posti: 50
  Requisiti per la programmazione locale: - E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo.
  Sedi del Corso Link: https://www.ingegneria.univpm.it/IT11/norme-ammissione-2020

2.2 - Requisiti e indicatori di Qualità dei Corsi di Studio – Allegato C al DM n. 6/2019 (Requisito R3)

Con riferimento ai requisiti di cui all'Allegato C al DM 6/2019, l'analisi si concentra in particolare sul Requisito R3, e viene svolta adottando come riferimento l'Allegato 1 alle Linee guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione ai sensi dell'Art. 4, comma 1 del Decreto Ministeriale n. 6 del 7 gennaio 2019.

1 - PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS (INDICATORE R3.A)

Obiettivo I: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti

1.1 - PREMESSA ALLA PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE (R3.A.1)

Descrizione sintetica dei principali elementi di analisi a sostegno dell'attivazione del CdS (quadri della scheda SUA-CdS: A1.a, A1.b, A2 – Documento di progettazione del corso)

RIFERIMENTI	DOMANDE SPECIFICHE	ANALISI A CURA DEL VALUTATORE
R3A1 **- Documento di Progettazione,** **- Rapporto Almalaurea 2018** **- schede SUA-CDS: quadri A1a, A1b)**	1 Nell'Ateneo e negli Atenei della regione e delle regioni limitrofe sono attivi CdS della stessa classe? In tal caso, le motivazioni per attivare il CdS sono convincenti? In particolare, l'analisi degli sbocchi occupazionali dei CdS già attivi giustifica l'attivazione del CdS?	SI Le due figure professionali prodotte dal corso di Laurea in Ingegneria Meccanica e dal corso di Laurea Professionalizzante in "Sistemi Industriali e dell'Informazione", appartenenti alla medesima classe di laurea L-9, non entrano in conflitto tra di loro e possono essere considerate sostanzialmente differenti a livello di formazione, competenze acquisite e successivi sbocchi professionali nel mondo del lavoro.
	2 I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono descritti in maniera adeguata e sono coerenti fra loro?	SI La consultazione delle parti sociali è stata condotta mediante una articolata attività di confronto con rappresentanti dei Collegi dei Periti e dei Periti industriali laureati delle provincie marchigiane e della provincia di Rimini e consultando anche aziende di settore.
	3 Il percorso formativo è descritto in maniera adeguata e coerente con i profili culturali e professionali in uscita?	SI La descrizione del percorso formativo risulta adeguata e coerente con i profili professionali previsti dal CdS. L'intero percorso formativo e, in particolare, i crediti formativi riservati al tirocinio sono stati giudicati adeguati dai rappresentanti dei Collegi dei Periti e Periti Industriali, i quali hanno concordato con l'idea che l'attività di tirocinio venga svolta preferibilmente presso studi professionali

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo

Le motivazioni per attivare il CdS appaiono convincenti. Il percorso formativo è descritto in maniera adeguata e risulta coerente con i profili professionali previsti.

Il Corso di Laurea è concepito come un corso professionalizzante. Di conseguenza, fin dalle prime fasi della sua progettazione, si è reso necessario il coinvolgimento delle parti sociali, rappresentate, nello specifico, dagli Ordini professionali delle Marche e della provincia di Rimini. Le consultazioni con le parti sociali sono state una parte integrante nelle fasi di attivazione del corso di studi in esame. Durante la gestione stessa del corso sono previste attività di revisione continua e ulteriori incontri con le organizzazioni rappresentative, che possano permettere di perfezionare l'attuale organizzazione didattica.

****

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE (INDICATORE R3.B) Obiettivo II: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite N.B: *Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni a integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*		
RIFERIMENTI	**DOMANDE SPECIFICHE**	**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
R3.B.2 **- Documento di Progettazione,** **- Scheda SUA-CDS: quadro A3**	1 Per i CdS triennali o a ciclo unico, le conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definite, descritte e verificate?	**SI**
	2 Gli obblighi formativi aggiuntivi per il recupero delle conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definiti?	**SI** È previsto un test attitudinale cui sottoporre le potenziali matricole prima dell'iscrizione al primo anno. Il test verterà su aree di conoscenza che sono attinenti con gli ambiti e gli obiettivi formativi in cui è incentrato il Corso di Studio. Come risultato del test, verrà prodotta una graduatoria, che sarà utilizzata per limitare le iscrizioni fino al raggiungimento del numero massimo di posti disponibili.
	3 Per i CdS magistrali, i requisiti per l'accesso sono correttamente definiti, descritti e verificati?	non pertinente
	4 Sono previsti percorsi formativi per il recupero delle conoscenze e delle competenze richieste in ingresso?	**SI**, Nel quadro A3.b e nel Documento di progettazione. Caratteristiche e modalità di superamento del test, numero massimo di posti disponibili e criteri per l'eventuale assegnazione di specifici obblighi formativi saranno indicati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. Su una delle aree di conoscenza su cui verterà la prova, il regolamento didattico dei corsi di studio stabilirà la soglia, sotto la quale diventa obbligatorio per lo studente seguire e superare gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Il corso usufruirà dell'attività di tutorato, organizzata dall'Ateneo.

Considerazioni di sintesi sull'obiettivo II
Le modalità di ammissione al CdS sono correttamente definite, sia in termini di requisiti curriculari sia in termini di verifica della personale preparazione.

****

3 - RISORSE DEL CDS (INDICATORE R3.C) Obiettivo III: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi *Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni a integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: B3, B4, B5*		
RIFERIMENTI	**DOMANDE SPECIFICHE**	**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
R3.C.1 **- Documento di Progettazione,** **- Scheda SUA-CDS: quadro quadro B3 della SUA-CdS e sezione didattica erogata.**	1 La qualificazione scientifica dei docenti è adeguata al progetto formativo (anche in riferimento agli indicatori relativi alla docenza dell'allegato E al DM 6/2019)?	**SI** La Scheda SUA-CdS contiene l'indicazione dei docenti di riferimento del CdS. Il requisito di docenza risulta verificato con successo dalla relativa procedura
R3.C.2 **- Documento di progettazione - scheda SUA-CDS Quadro B4 e B5 (dove vengono, o dovrebbero essere, riportati i riferimenti alle strutture disponibili).**	2 Le strutture e le risorse (aule, laboratori, biblioteche, attrezzature) messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo?	SI I link presenti nella Scheda SUA-CdS (Quadro B4) rimandano a file PDF dove sono indicate strutture e risorse (aule, laboratori, biblioteche, attrezzature) messe a disposizione del CdS con le relative planimetrie.

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo III
Si ritiene che l'obiettivo III possa ritenersi raggiunto in quanto il CdS dispone di una adeguata dotazione di personale docente e strutture idonee a erogare la didattica prevista dal progetto formativo.

****

4 - MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS (INDICATORE R3.D) Obiettivo IV: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti *Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni a integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D*		
RIFERIMENTI	**DOMANDE SPECIFICHE**	**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
R3.D.1 **- Documento di Progettazione,** **- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5).**	1. Il coordinamento degli insegnamenti è esplicitamente previsto e definito?	SI Il CUCS in "Sistemi Industriali e dell'Informazione" svolgerà le stesse attività di coordinamento che attualmente la Facoltà esegue tramite i CUCS".
	2. Il CdS è interdipartimentale? In caso di risposta affermativa, le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS sono adeguatamente definite?	No. La struttura didattica di riferimento è il Dip. di Ingegneria dell'Informazione. Sono coinvolti il Dip di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche e il Dip di Scienze e Ingegneria della Materia, dell'Ambiente e Urbanistica.
	3. Il monitoraggio del CdS è coerente con il sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo?	SI
	4. La partecipazione degli studenti al monitoraggio del CdS e adeguatamente definita?	SI, come riportato nel documento di progettazione.

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo IV
All'interno della Scheda SUA-CdS e del documento di progettazione sono previste adeguate forme di monitoraggio del CdS. In particolare, sono definite le strutture e i responsabili dell'assicurazione della Qualità a livello di CdS e, più in generale, di Dipartimento, Facoltà e di Ateneo.

2.3 - Rispondenza alle "Politiche di Ateneo e Programmazione"

Rispondenza alle "Politiche di Ateneo e Programmazione"	
Eventualmente verificare se la proposta di nuovo CdS contribuisce al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle linee programmatiche dell'Ateneo	Il documento "Politiche di Ateneo e Programmazione", che indica la strategia dell'Offerta formativa dell'Ateneo, evidenzia come "*l'Ateneo, sempre nell'ottica di offrire più concrete possibilità di inserimento nel mondo del lavoro, abbia inteso proporre il corso sperimentale a orientamento professionale in "Sistemi Industriali e dell'Informazione", ispirandosi al modello introdotto e regolamentato dal recente DM 6/2019, che configura tale tipologia di corsi come corsi di studio direttamente riconducibili alle esigenze del mercato del lavoro. Il percorso di formazione, infatti, attraverso la previsione di attività di laboratorio e di tirocini di tipo professionalizzante presso studi professionali e aziende, è finalizzato a fornire competenze da impiegare principalmente nello svolgimento dell'attività professionale nell'ambito dell'ingegneria industriale*".

2.4 – Valutazione complessiva

Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati	
PUNTI DI FORZA	Coinvolgimento fra gli interlocutori esterni, oltre agli ordini professionale di tutte le province marchigiane, anche di ordini professionali extra regione (provincia di Rimini) Creazione di un tavolo permanente di consultazione per le attività formative, inteso quale luogo di scambio di idee, di studio e di sviluppo di attività didattiche e formative della Facoltà di Ingegneria dell'UnivPM nell'ambito delle discipline di interesse degli Ordini.
PUNTI DI DEBOLEZZA	
OPPORTUNITÀ	Tirocini
RISCHI	Non raggiungimento delle prospettive occupazionali previste per il Corso professionalizzante. A tale proposito sono considerati elementi positivi: • le collaborazioni avviate con gli ordini professionali • l'Istituzione di percorsi di aggiornamento professionale, costruiti su indicazione degli Ordini dei Periti Industriali • lo sviluppo di un Servizio di avviamento al lavoro (Job Placement), con lo scopo di promuovere l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro.

Indicazioni e Raccomandazioni

Valutazione Finale
Complessivamente il corso risulta coerentemente progettato.

ALLEGATO 3 - Scheda di valutazione del CdS di nuova istituzione (a.a. 2020/2021) in SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE (LM/SNT3)

Informazioni generali sul Corso di Studi

Sezione informativa	
Denominazione corso in italiano	Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche
Denominazione corso in inglese	Health Professions of Technical Sciences (diagnostic)
Classe	LM/SNT3 - Scienze delle professioni sanitarie tecniche
Struttura didattica proponente	Scienze Cliniche Specialistiche e Odontostomatologiche
altre strutture didattiche coinvolte	Medicina Sperimentale e Clinica, Scienze Biomediche e Sanità Pubblica, Scienze Cliniche e Molecolari
Natura della proposta	Nuova Attivazione
Altri corsi nella stessa classe	Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali
Note	Lo sviluppo del percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale tiene conto del fatto che i laureati della classe della laurea magistrale devono conseguire una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con adeguate competenze nei processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca in uno degli ambiti pertinenti alle diverse professioni sanitarie ricomprese nella classe. L'acquisizione di abilità cognitive è realizzata tramite lo svolgimento del tirocinio pratico e la realizzazione di laboratori che consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi caratterizzanti corrispondenti ai diversi profili professionali afferenti all'area tecnico-diagnostica

2.1 - Requisiti di accreditamento iniziale – Allegato A al DM n. 6/2019

A) Requisiti di trasparenza

Per le informazioni su Ateneo, Dipartimento, Corsi di studio, insegnamenti e altre informazioni generali per gli studenti si fa riferimento alla scheda SUA-CdS, compatibilmente con la tempistica prevista per la chiusura delle relative procedure. Altre informazioni più specifiche sono rese disponibili nel sito di Ateneo, Facoltà e CdS.

L'allegato A al DM/2019 specifica quanto segue:

Ai fini dell'accreditamento iniziale, è verificata nella banca dati SUA-CdS la completezza di tutte le informazioni relative a:

Sezione "Amministrazione" che comprende le seguenti Schede:

I. Ordinamento didattico in vigore (Banca dati RAD), incluse le caratteristiche specifiche del corso, con particolare riferimento a:

a. Corsi di Studio internazionali;

b. Corsi di Laurea professionalizzanti (art. 8 del presente Decreto);

II. Regolamento Didattico del Corso di Studio (didattica programmata): comprende gli insegnamenti, i relativi CFU e i settori scientifico-disciplinari previsti per l'intero percorso di studi della coorte di riferimento;

III. Didattica erogata: comprende tutti gli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento, completi della relativa copertura di docenza con la tipologia e il numero di ore di didattica assistita da erogare;

IV. dati amministrativi relativi al processo di accreditamento.

Sezione "Qualità" che comprende le informazioni e i dati necessari per l'autovalutazione, la valutazione periodica e l'accreditamento:

- dati relativi alle carriere degli studenti (ANS);
- indicatori per la valutazione periodica;
- le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti di assicurazione della qualità.
- cruscotto degli indicatori di cui all'allegato E per l'accreditamento e la valutazione periodica dei Corsi di Studio.

Premettendo che il puntuale rispetto dei predetti punti potrà essere verificato solo dopo il completamento della Scheda SUA-CdS, da una prima analisi, si ritiene la compilazione della Scheda in entrambe le sezioni Amministrazione e Qualità sia sufficientemente adeguata.

B) Requisiti di docenza

Numero minimo di docenti di riferimento.

In base al DM n. 6 del 7 gennaio 2019, Allegato A "Requisiti di accreditamento dei Corsi di studio", lettera b) "Requisiti di docenza", trattandosi di un CdS di Laurea (LM) afferente alla tipologia dei corsi in Professioni Sanitarie, sono richiesti 4 docenti, di cui almeno 2 professori a tempo indeterminato.

La Scheda SUA-CdS risulta correttamente compilata. Risultano inseriti 4 docenti, di cui 2 professori e 2 ricercatori.

C) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS

- ✓ **Nel CdS sono presenti Attività di base e caratterizzanti con meno di 6 crediti?**
  Questo limite non si applica nelle classi di laurea relative alle Professioni sanitarie (allegato A lettera c) DM 6/2019)
- ✓ **Se Sì, è presente la delibera dell'organo di Ateneo competente? (Sì/No)**
- ✓ **Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini sono condivise le stesse Attività Formative di base/caratterizzanti per minimo 60 CFU?**
  Non applicabile in quanto professioni sanitarie.
- ✓ **Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini è garantita la differenziazione per almeno 40 (lauree)/30 (lauree magistrali) CFU?**
  Non applicabile in quanto professioni sanitarie.

Il requisito risulta allo stato verificato con successo.

D) Risorse strutturali

Nel sito web (https://www.medicina.univpm.it/?q=le-aule) sono indicate le risorse strutturali a disposizione per ogni corso di studi afferente alla struttura.

E) Requisiti per l'assicurazione della qualità

- ✓ **Presenza sistema AQ (Presenza documentata delle attività di Assicurazione della Qualità per il Corso di Studio: ciascuna Sede e ciascun Corso di Studio devono dimostrare la presenza del sistema di AQ).**
  Nella sezione D della Scheda SUA-CdS vengono descritte le strutture organizzative e le responsabilità per garantire l'AQ a livello di Ateneo e del CdS. Si fa inoltre riferimento al Link: http://www.univpm.it/Entra/Responsabili_della_Assicurazione_Qualita#A1
- ✓ **Rilevazione opinione studenti-laureandi-laureati (Rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati: Per ogni Corso di Studio dovranno essere somministrate, secondo le modalità previste dall'ANVUR, le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e relativi servizi).**
  L'opinione degli studenti relativa alla valutazione della didattica viene rilevata tramite la somministrazione del questionario di valutazione on-line. La rilevazione riguarda tutti i CdS dell'Ateneo e di conseguenza verrà estesa anche al CdS in oggetto. Relativamente alla rilevazione delle opinioni dei laureandi-laureati, i dati sono raccolti attraverso il consorzio Almalaurea, cui l'Ateneo aderisce.
- ✓ **Compilazione scheda SUA (Compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi dei Studio: Ogni Corso di Studio dovrà debitamente compilare la SUA-CdS entro i termini stabiliti).**
  La scheda è stata compilata nelle parti in scadenza e verificata dalla Divisione Didattica dell'Ateneo.
- ✓ **Redazione rapporto di riesame CdS (Redazione del Rapporto di Riesame: Ogni Corso di Studio dovrà redigere e deliberare annualmente il Rapporto Annuale di Riesame entro i termini stabiliti).**
  Il Rapporto di riesame (scheda di monitoraggio annuale) sarà redatto per la prima volta nell'anno 2021, essendo il Corso in oggetto di nuova attivazione.

I requisiti per l'Assicurazione Qualità sono soddisfatti.

Il Nucleo di Valutazione analizza inoltre:

- **Sostenibilità economico-finanziaria**
  Il valore dell'Indicatore di Sostenibilità Economico-Finanziaria (ISEF) 2018 è indicato nella tabella 1 del D.M. 907/2014 e risulta pari a 1,22, indicando che la sostenibilità economico-finanziaria è garantita. Si evidenzia inoltre come l'indice di indebitamento sia pari a zero e l'indicatore di spese per il personale in rapporto alle entrate FFO e contributi studenteschi sia pari al 67,12 %, quindi al di sotto del valore soglia dell'80 % stabilito dalla vigente normativa (Elaborazioni a cura della Divisione Statistica e di Valutazione; Fonte: MIUR, D.M. di assegnazione dei punti organico 2019 - tabelle allegate).
- **Regole dimensionali relative agli studenti**
  Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)
  Numero posti richiesti per la programmazione nazionale 30
  Numerosità della classe LM/SNT3 => 50
  (NB: la Regione Marche, nella "RILEVAZIONE EFFETTUATA AI SENSI DELL'ART. 6 TER DEL D.L.gs N. 502/92 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI A.A. 2019/2020" aveva già quantificato in n. 30 unità il fabbisogno di Formazione Magistrale per le Professioni Sanitarie Tecniche: Area Tecnico-diagnostica).

2.2 - Requisiti e indicatori di Qualità dei Corsi di Studio – Allegato C al DM n. 6/2019 (Requisito R3)

Con riferimento ai requisiti di cui all'Allegato C al DM 6/2019, l'analisi si è concentrata in particolare sul Requisito R3, ed è stata svolta adottando come riferimento l'Allegato 1 alle Linee guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione ai sensi dell'Art. 4, comma 1 del Decreto Ministeriale n. 6 del 7 gennaio 2019.

1 - PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS (INDICATORE R3.A)

Obiettivo I: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti

1.1 - PREMESSA ALLA PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE (R3.A.1)

Descrizione sintetica dei principali elementi di analisi a sostegno dell'attivazione del CdS (quadri della scheda SUA-CdS: A1.a, A1.b, A2 – Documento di progettazione del corso)

RIFERIMENTI	DOMANDE SPECIFICHE	ANALISI A CURA DEL VALUTATORE
R3A1 **- Documento di Progettazione,** **- Rapporto Almalaurea 2018** **- schede SUA-CDS: quadri A1a, A1b)**	1 Nell'Ateneo e negli Atenei della regione e delle regioni limitrofe sono attivi CdS della stessa classe? In tal caso, le motivazioni per attivare il CdS sono convincenti? In particolare, l'analisi degli sbocchi occupazionali dei CdS già attivi giustifica l'attivazione del CdS?	**SI** Nell'Ateneo risulta già presente n. 1 CdS della stessa Classe, mentre non ve ne sono altri a livello regionale. Il nuovo CdS ha come obiettivo migliorare, completare e qualificare l'offerta formativa dell'Ateneo nel settore delle Professioni Sanitarie della Classe III.
	2 I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono descritti in maniera adeguata e sono coerenti fra loro?	SI
	3 Il percorso formativo è descritto in maniera adeguata e coerente con i profili culturali e professionali in uscita?	SI La descrizione del percorso formativo risulta adeguata e coerente con i profili professionali previsti dal CdS.

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo
Le motivazioni per attivare il CdS appaiono convincenti. La proposta risulta fondata anche se non si fa riferimento a studi di settore. Il percorso formativo è descritto in maniera adeguata e risulta coerente con i profili professionali previsti.

****

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE (INDICATORE R3.B)

Obiettivo II: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite

N.B*: Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni a integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

RIFERIMENTI	DOMANDE SPECIFICHE	ANALISI A CURA DEL VALUTATORE
R3.B.2 **- Documento di Progettazione,** **- Scheda SUA-CDS: quadro A3**	1 Per i CdS triennali o a ciclo unico, le conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definite, descritte e verificate?	Non pertinente
	2 Gli obblighi formativi aggiuntivi per il recupero delle conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definiti?	Non pertinente
	3 Per i CdS magistrali, i requisiti per l'accesso sono correttamente definiti, descritti e verificati?	Sì
	4 Sono previsti percorsi formativi per il recupero delle conoscenze e delle competenze richieste in ingresso?	L'accesso è a numero programmato (L. n. 264/99) La prova ha funzione selettiva ed è altresì diretta a verificare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale. (Cfr. quadro A3 b

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo II
Le modalità di ammissione al CdS sono correttamente definite, sia in termini di requisiti curriculari sia in termini di verifica della personale preparazione.

****

3 - RISORSE DEL CDS (INDICATORE R3.C) Obiettivo III: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi *Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni a integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: B3, B4, B5*		
RIFERIMENTI	**DOMANDE SPECIFICHE**	**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
R3.C.1 **- Documento di Progettazione,** **- Scheda SUA-CDS: quadro quadro B3 della SUA-CdS e sezione didattica erogata).**	1 La qualificazione scientifica dei docenti è adeguata al progetto formativo (anche in riferimento agli indicatori relativi alla docenza dell'allegato E al DM 6/2019)?	SI 4 docenti, di cui 2 professori e 2 ricercatori.
R3.C.2 **- Documento di progettazione - scheda SUA-CDS Quadro B4 e B5** **(dove vengono, o dovrebbero essere, riportati i riferimenti alle strutture disponibili).**	2 Le strutture e le risorse (aule, laboratori, biblioteche, attrezzature) messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo?	SI I link presenti nella Scheda SUA-CdS (Quadro B4) rimandano alle pagine web del sito di Facoltà dove sono indicate le aule, le aule di studio, l'atelier informatico, gli spazi comuni, i laboratori a disposizione, nonché la biblioteca di Medicina.

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo III
L'obiettivo III si può ritenere raggiunto in quanto il CdS dispone di una adeguata dotazione di personale docente e strutture idonee a **erogare la didattica prevista dal progetto formativo.** **RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI** **Si suggerisce di esplicitare quali saranno le aule della Facoltà effettivamente a disposizione del CdS.**

****

4 - MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS (INDICATORE R3.D) Obiettivo IV: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti *Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni a integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D*		
RIFERIMENTI	**DOMANDE SPECIFICHE**	**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
R3.D.1 **- Documento di Progettazione,** **- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5).**	1. Il coordinamento degli insegnamenti è esplicitamente previsto e definito?	SI Il coordinamento degli insegnamenti è previsto e definito nel documento di progettazione del CdS "*Il Presidente del CdS è responsabile del corretto svolgimento delle attività didattiche e garantisce il coordinamento tra i vari corsi integrati di insegnamento. Un ruolo fondamentale è svolto dal Direttore delle Attività Didattiche Pratiche (ADP), responsabile delle attività professionalizzanti, dal Gruppo di Assicurazione della Qualità e dal docente Responsabile della Qualità del CdS*".
	2. Il CdS è interdipartimentale? In caso di risposta affermativa, le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS sono adeguatamente definite?	No. La Facoltà funge da struttura di raccordo e coordina tutti i CdS (come previsto nel Regolamento didattico di ateneo art. 2 co.2 che tiene conto della peculiarità di Medicina)
	3. Il monitoraggio del CdS è coerente con il sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo?	SI

	4. La partecipazione degli studenti al monitoraggio del CdS e adeguatamente definita?	SI come riportato nel documento di progettazione.

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo IV
All'interno della Scheda SUA-CdS e del documento di progettazione sono previste adeguate forme di monitoraggio del CdS. In particolare, sono definite le strutture e i responsabili dell'assicurazione della Qualità a livello di CdS e, più in generale, di dipartimento, Facoltà e di Ateneo.

2.3 - Rispondenza alle "Politiche di Ateneo e Programmazione"

Rispondenza alle "Politiche di Ateneo e Programmazione"	
Eventualmente verificare se la proposta di nuovo CdS contribuisce al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle linee programmatiche dell'Ateneo.	Coerentemente con l'obiettivo espresso nel Piano strategico "Promuovere la qualità nella didattica e investire in aree strategiche interdisciplinari in relazione alle esigenze della persona e della società", la nuova proposta del corso di studio in "Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche" mira a realizzare una formazione finalizzata ad arricchire il mercato del lavoro nella Regione Marche di una figura professionale di elevato profilo in ambito sanitario, aprendo altresì un'ulteriore prospettiva di sviluppo della ricerca scientifica nel settore. (Cfr Politiche di Ateneo e Programmazione)

2.4 – Valutazione complessiva

Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati	
PUNTI DI FORZA	Completamento dell'offerta formativa nelle professioni di riferimento
PUNTI DI DEBOLEZZA	-
OPPORTUNITÀ	Tirocini
RISCHI	-

Indicazioni e Raccomandazioni
Si suggerisce di esplicitare quali saranno le aule della Facoltà a disposizione del CdS.

Valutazione Finale
Complessivamente il corso risulta coerentemente progettato.

ALLEGATO 4 - Scheda di valutazione del CdS di nuova istituzione (a.a. 2020/21) in MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITÀ ED ECONOMIA CIRCOLARE (LM-77)

Informazioni generali sul Corso di Studi

Sezione informativa	
Denominazione corso in italiano	**Management della Sostenibilità ed Economia Circolare**
Denominazione corso in inglese	***Sustainability management and circular economy***
Classe	**LM-77**
Struttura didattica proponente	**Facoltà di Economia**
altre strutture didattiche coinvolte	
Natura della proposta	**Nuova Attivazione**
Altri corsi nella stessa classe	**Si, due CdS: Management pubblico e dei sistemi socio-sanitari; Economia e management.**
Note	**Il corso, ideato seguendo una logica marcatamente interdisciplinare e focalizzata sul tema della sostenibilità, prevede una adeguata preparazione manageriale, impostata su discipline appartenenti agli ambiti economico-aziendale, economico, matematico-statistico e giuridico, affiancata a competenze ingegneristiche, agrario-ambientali e sociologiche che caratterizzano e completano il profilo.**

2.1 - Requisiti di accreditamento iniziale – Allegato A al DM n. 6/2019

A) Requisiti di trasparenza
Per le informazioni su Ateneo, Dipartimento, Corsi di studio, insegnamenti e altre informazioni generali per gli studenti si fa riferimento alla scheda SUA-CdS, compatibilmente con la tempistica prevista per la chiusura delle relative procedure. Altre informazioni più specifiche sono rese disponibili nel sito di Ateneo, Facoltà e CdS. **L'allegato A al DM/2019 specifica quanto segue:** **Ai fini dell'accreditamento iniziale, è verificata nella banca dati SUA-CdS la completezza di tutte le informazioni relative a:** **Sezione "Amministrazione" che comprende le seguenti Schede:** **I. Ordinamento didattico in vigore (Banca dati RAD), incluse le caratteristiche specifiche del corso, con particolare riferimento a:** **a. Corsi di Studio internazionali;** **b. Corsi di Laurea professionalizzanti (art. 8 del presente Decreto);** **II. Regolamento Didattico del Corso di Studio (didattica programmata): comprende gli insegnamenti, i relativi CFU e i settori scientifico-disciplinari previsti per l'intero percorso di studi della coorte di riferimento;** **III. Didattica erogata: comprende tutti gli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento, completi della relativa copertura di docenza con la tipologia e il numero di ore di didattica assistita da erogare;** **IV. dati amministrativi relativi al processo di accreditamento.** **Sezione "Qualità" che comprende le informazioni e i dati necessari per l'autovalutazione, la valutazione periodica e l'accreditamento:** • **dati relativi alle carriere degli studenti (ANS);** • **indicatori per la valutazione periodica;** • **le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti di assicurazione della qualità.** • **cruscotto degli indicatori di cui all'allegato E per l'accreditamento e la valutazione periodica dei Corsi di Studio.** **Premettendo che il puntuale rispetto dei predetti punti potrà essere verificato solo dopo il completamento della Scheda SUA-CdS, da una prima analisi si ritiene che la compilazione della Scheda in entrambe le sezioni Amministrazione e Qualità sia sufficientemente adeguata.**

B) Requisiti di docenza
Numero minimo di docenti di riferimento. **In base al DM n. 6 del 7 gennaio 2019, Allegato A "Requisiti di accreditamento dei Corsi di studio", lettera b) "Requisiti di docenza", sono richiesti 6 docenti, di cui almeno 4 professori a tempo indeterminato..** **Il requisito di docenza (numero e tipologia) risulta verificato.**

C) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS

- ✓ **Nel CdS sono presenti Attività di base e caratterizzanti con meno di 6 crediti?**
- ✓ **Se Sì, è presente la delibera dell'organo di Ateneo competente? (Sì/No)**
- ✓ **Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini sono condivise le stesse Attività Formative di base/caratterizzanti per minimo 60 CFU?**
- ✓ **Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini è garantita la differenziazione per almeno 40 (lauree)/30 (lauree magistrali) CFU?**

Dalla documentazione pervenuta (Verbali Dipartimento, Facoltà, CP, Scheda SUA-CdS) emerge:

- **L'assenza di Attività formative di base e caratterizzanti con meno di 6 crediti;**
- **La dichiarazione che, rispetto ai due CdS attivati in Ateneo nella stessa classe LM-77, il nuovo CdS condivide le stesse Attività Formative di base/caratterizzanti per minimo 60 CFU e che è garantita la differenziazione per almeno 30 CFU.**

Il requisito appare pertanto verificato con successo.

D) Risorse strutturali

Nel sito web (http://www.econ.univpm.it/aule) sono indicate le risorse strutturali a disposizione per ogni corso di studi afferente alla struttura.

E) Requisiti per l'assicurazione della qualità

- ✓ **Presenza sistema AQ (Presenza documentata delle attività di Assicurazione della Qualità per il Corso di Studio: ciascuna Sede e ciascun Corso di Studio devono dimostrare la presenza del sistema di AQ).**
  Nella sezione D della Scheda SUA-CdS vengono descritte le strutture organizzative e le responsabilità per garantire l'AQ a livello di Ateneo e del CdS. si fa inoltre riferimento al Link:
  http://www.univpm.it/Entra/Responsabili_della_Assicurazione_Qualita#A1

- ✓ **Rilevazione opinione studenti-laureandi-laureati (Rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati: Per ogni Corso di Studio dovranno essere somministrate, secondo le modalità previste dall'ANVUR, le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e relativi servizi).**
  L'opinione degli studenti relativa alla valutazione della didattica viene rilevata tramite la somministrazione del questionario di valutazione on-line. La rilevazione riguarda tutti i CdS dell'Ateneo e di conseguenza verrà estesa anche al CdS in oggetto. Relativamente alla rilevazione delle opinioni dei laureandi-laureati, i dati sono raccolti attraverso il consorzio Almalaurea, cui l'Ateneo aderisce.

- ✓ **Compilazione scheda SUA (Compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi dei Studio: Ogni Corso di Studio dovrà debitamente compilare la SUA-CdS entro i termini stabiliti).**
  La scheda è stata compilata nelle parti in scadenza e verificata dalla Divisione Didattica dell'Ateneo.

- ✓ **Redazione rapporto di riesame CdS (Redazione del Rapporto di Riesame: Ogni Corso di Studio dovrà redigere e deliberare annualmente il Rapporto Annuale di Riesame entro i termini stabiliti).**
  Il rapporto di riesame (scheda di monitoraggio annuale) sarà redatto per la prima volta nell'anno 2021, essendo il Corso in oggetto di nuova attivazione.

I requisiti per l'Assicurazione Qualità sono soddisfatti.

Il Nucleo di Valutazione analizza inoltre:

- **Sostenibilità economico-finanziaria**

  Il valore dell'Indicatore di Sostenibilità Economico-Finanziaria (ISEF) 2018 è indicato nella tabella 1 del D.M. 907/2014 e risulta pari a 1,22, indicando che la sostenibilità economico-finanziaria è garantita. Si evidenzia inoltre come l'indice di indebitamento sia pari a zero e l'indicatore di spese per il personale in rapporto alle entrate FFO e contributi studenteschi sia pari al 67,12 %, quindi al di sotto del valore soglia dell'80 % stabilito dalla vigente normativa (Elaborazioni a cura della Divisione Statistica e di Valutazione; Fonte: MIUR, D.M. di assegnazione dei punti organico 2019 - tabelle allegate).

- **Regole dimensionali relative agli studenti**

  L'analisi ha riguardato il rispetto della numerosità massima in rapporto al numero dei docenti, in particolare:

  a) **rispetto dei requisiti minimi di docenza;**
  b) **inserimento della numerosità massima della classe come numero programmato nel quadro "Sedi del corso" della sezione "Amministrazione".**

  Relativamente sia al punto a) sia al punto b), come emerge dalla SUA-CdS (numerosità prevista di 100 studenti) i requisiti risultano rispettati.

2.2 - Requisiti e indicatori di Qualità dei Corsi di Studio – Allegato C al DM n. 6/2019 (Requisito R3)

Con riferimento ai requisiti di cui all'Allegato C al DM 6/2019, l'analisi si concentra in particolare sul Requisito R3, e viene svolta adottando come riferimento l'Allegato 1 alle Linee guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione ai sensi dell'Art. 4, comma 1 del Decreto Ministeriale n. 6 del 7 gennaio 2019.

1 - PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS (INDICATORE R3.A) **Obiettivo I: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti**		
1.1 - PREMESSA ALLA PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE (R3.A.1) **Descrizione sintetica dei principali elementi di analisi a sostegno dell'attivazione del CdS (quadri della scheda SUA-CdS: A1.a, A1.b, A2 – Documento di progettazione del corso)**		
RIFERIMENTI	**DOMANDE SPECIFICHE**	**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
R3A1 **- Documento di Progettazione,** **- Rapporto Almalaurea 2018** **- schede SUA-CDS: quadri A1a, A1b)**	1 Nell'Ateneo e negli Atenei della regione e delle regioni limitrofe sono attivi CdS della stessa classe? In tal caso, le motivazioni per attivare il CdS sono convincenti? In particolare, l'analisi degli sbocchi occupazionali dei CdS già attivi giustifica l'attivazione del CdS?	SI. Presso L'Ateneo sono già presenti n. 2 CdS della stessa classe, ma le motivazioni per attivare il CdS – collegate in particolare alla formazione di laureati-esperti nell'ambito della gestione della sostenibilità ambientale con una netta differenziazione rispetto agli obiettivi formativi dei CdS della stessa classe attivi presso l'Ateneo – appaiono convincenti e danno inoltre all'Ateneo l'opportunità di colmare un vuoto formativo a livello regionale. La proposta è inoltre fondata su un'analisi delle competenze e degli sbocchi occupazionali basata su studi di settore nonché del territorio di riferimento, emergente da incontri con le parti sociali. È prevista l'attivazione di un Comitato di Indirizzo, una volta ottenuto l'accreditamento del corso, per il quale è stata raccolta la disponibilità di alcuni interlocutori e sono state specificate in dettaglio le funzioni.
	2 I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono descritti in maniera adeguata e sono coerenti fra loro?	SI. Nel quadro A1.a sono riportate una sintesi della consultazione con le parti sociali tenuta il 13.12.2019, nonché alcune considerazioni emergenti da studi di settore, che contribuiscono a definire i profili professionali che il CdS intende formare. Nel quadro A2.a della SUA-CdS sono previsti quattro profili professionali per ciascuno dei quali sono descritte con buon dettaglio le funzioni in un contesto di lavoro e le relative competenze.
	3 Il percorso formativo è descritto in maniera adeguata e coerente con i profili culturali e professionali in uscita?	SI. Sebbene la mancanza delle schede degli insegnamenti e relativi risultati di apprendimento non consenta una valutazione completa del presente punto, dall'analisi degli insegnamenti previsti dal percorso formativo emerge una significativa coerenza con i profili professionali in uscita dichiarati dal CdS.

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo
Le motivazioni per attivare il CdS, nonostante la presenza in Ateneo di due CdS della stessa classe, appaiono convincenti. La proposta risulta ben fondata e tiene conto sia di studi di settore sia di un'analisi del territorio di riferimento emergente da incontri con le parti sociali. La proposta prevede quattro profili professionali per ciascuno dei quali sono adeguatamente descritte le funzioni in un contesto di lavoro e le relative competenze. Il percorso formativo è descritto in maniera adeguata e risulta coerente con i profili professionali previsti.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE (INDICATORE R3.B) Obiettivo II: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite N.B: *Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni a integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*		
RIFERIMENTI	**DOMANDE SPECIFICHE**	**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
R3.B.2 **- Documento di Progettazione,** **- Scheda SUA-CDS: quadro A3**	1 Per i CdS triennali o a ciclo unico, le conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definite, descritte e verificate?	Non pertinente
	2 Gli obblighi formativi aggiuntivi per il recupero delle conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definiti?	Non pertinente
	3 Per i CdS magistrali, i requisiti per l'accesso sono correttamente definiti, descritti e verificati?	SI. Nel quadro A3.a vengono elencati i requisiti di ammissione al CdS. Vengono riportate le classi di Laurea considerate ai fini dell'accesso. L'ammissione al Corso di Laurea è subordinata a una verifica della personale preparazione, descritta in dettaglio, e che contempla il conseguimento di una delle lauree triennali previste per l'ammissione con votazione finale superiore a 110/110.
	4 Sono previsti percorsi formativi per il recupero delle conoscenze e delle competenze richieste in ingresso?	NO

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo II
Le modalità di ammissione al CdS sono correttamente definite, sia in termini di requisiti curriculari sia in termini di verifica della personale preparazione.

****

3 - RISORSE DEL CDS (INDICATORE R3.C) **Obiettivo III: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi** *Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni a integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda* *SUA-CDS: B3, B4, B5*		
RIFERIMENTI	**DOMANDE SPECIFICHE**	**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
R3.C.1 **- Documento di Progettazione,** **- Scheda SUA-CDS: quadro** **quadro B3 della SUA-CdS e sezione didattica erogata).**	1 La qualificazione scientifica dei docenti è adeguata al progetto formativo (anche in riferimento agli indicatori relativi alla docenza dell'allegato E al DM 6/2019)?	Il quadro B3 della SUA-CdS non è al momento compilato. Le uniche informazioni sulla docenza sono contenute nel quadro "Referenti e strutture", in cui vengono menzionati sei docenti di riferimento È rispettato il vincolo da DM 6/2019 di almeno 4 professori. Quattro dei docenti di riferimento appartengono a SSD caratterizzanti, ed è pertanto raggiunto il valore minimo di riferimento di 2/3.
R3.C.2 **- Documento di progettazione - scheda SUA-CDS Quadro B4 e B5 (dove vengono, o dovrebbero essere, riportati i riferimenti alle strutture disponibili).**	2 Le strutture e le risorse (aule, laboratori, biblioteche, attrezzature) messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo?	Nel documento di progettazione viene indicato che la Facoltà di Economia e i relativi Dipartimenti intendono assicurare un efficace sostegno alle attività didattiche tramite le loro strutture. Da un'analisi della pagina web riportata nel documento di progettazione (http://www.econ.univpm.it/aule). La disponibilità di 10 aule da oltre 100 posti, oltre a 2 da 86 posti, per un totale di 1 CdL e tre CdLM attivati nella sede di Ancona, pur non esplicitando chiaramente quante e quali aule saranno destinate alla didattica del CdS, inducono a esprimere un giudizio positivo sulle strutture. I Quadri B4 riportano i link relativi alle strutture (aule studio, aule informatiche, e biblioteche) presenti presso la Facoltà. Presso la Facoltà ha sede la Biblioteca Economico-Giuridica-Sociologica.

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo III
Si ritiene che l'obiettivo III possa ritenersi raggiunto in quanto il CdS dispone di una adeguata dotazione di personale docente e strutture idonee a **erogare la didattica prevista dal progetto formativo.**

****

4 - MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS (INDICATORE R3.D) **Obiettivo IV: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti** *Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni a integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D*		
RIFERIMENTI	**DOMANDE SPECIFICHE**	**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
R3.D.1 **- Documento di Progettazione,** **- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5).**	1. Il coordinamento degli insegnamenti è esplicitamente previsto e definito?	Il coordinamento degli insegnamenti è esplicitamente previsto e definito nel documento di progettazione del CdS,
	2. Il CdS è interdipartimentale? In caso di risposta affermativa, le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS sono adeguatamente definite?	Il Corso di Laurea in esame, pur coinvolgendo varie aree culturali e diversi Dipartimenti dell'Ateneo, è formalmente incardinato nel Dipartimento di Management e nella Facoltà di Economia che ne hanno la responsabilità di gestione.
	3. Il monitoraggio del CdS è coerente con il sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo?	Un processo di monitoraggio e revisione della didattica è esplicitamente previsto e definito nel documento di progettazione del CdS.
	4. La partecipazione degli studenti al monitoraggio del CdS e adeguatamente definita?	Cfr. quadro D2 della SUA-CdS.

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo IV
Nel documento di progettazione del CdS è specificato che "*Nell'ambito del Corso di Laurea, in sintonia con gli altri organi e strutture di Dipartimento e di Ateneo competenti in merito all'attività formativa degli studenti, vengono attivate procedure atte a un sistematico e periodico monitoraggio della qualità del servizio formativo offerto e dei relativi risultati, al fine di garantirne un miglioramento continuo, anche mediante l'adozione di procedure di autovalutazione e l'individuazione di azioni in grado di elevare la qualità del servizio formativo*".

2.3 - Rispondenza alle "Politiche di Ateneo e Programmazione"

Rispondenza alle "Politiche di Ateneo e Programmazione"	
Eventualmente verificare se la proposta di nuovo CdS contribuisce al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle linee programmatiche dell'Ateneo.	Il documento "Politiche di Ateneo e Programmazione", che indica la strategia dell'Offerta formativa dell'Ateneo, evidenzia che <<*Coerentemente con l'obiettivo espresso nel Piano strategico "Promuovere la qualità nella didattica e investire in aree strategiche interdisciplinari in relazione alle esigenze della persona e della società", al fine di offrire conoscenze e competenze appetibili sull'attuale mercato del lavoro, l'Ateneo ha inteso investire su percorsi formativi che rispondano alle esigenze di nuove competenze e professionalità ancora non del tutto soddisfatte, valorizzando anche l'interdisciplinarietà e le competenze trasversali, con una particolare attenzione al tema della sostenibilità. In questo contesto si inquadra la proposta di istituzione di n. 2 corsi magistrali afferenti all'area economica: uno in "Management della sostenibilità ed economia circolare", costruito con una logica interdisciplinare e focalizzata sul tema della sostenibilità*>>.

2.4 – valutazione complessiva

Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati	
PUNTI DI FORZA	Solide motivazioni per l'attivazione. La proposta tiene conto sia di studi di settore sia di un'analisi del territorio di riferimento emergente da incontri con le parti sociali. Profili professionali ben individuati. Le modalità di ammissione al CdS sono correttamente definite.
PUNTI DI DEBOLEZZA	Risorse di docenza e strutture ancora da definire in dettaglio.
OPPORTUNITÀ	Colmare un vuoto formativo in regione.
RISCHI	Corso di studio con elevato grado di interdisciplinarietà.

Indicazioni e Raccomandazioni

Valutazione Finale
Complessivamente il corso risulta coerentemente progettato.

ALLEGATO 5 - Scheda di valutazione del CdS di nuova istituzione (A.A. 2020/21) in DATA SCIENCE PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA (LM-56 e LM-91)

Informazioni generali sul Corso di Studi

Sezione informativa	
Denominazione corso in italiano	**Data Science per l'Economia e l'Impresa**
Denominazione corso in inglese	***Data Science for Economics and Business***
Classe	**INTERCLASSE_LM-56 (Scienze dell'Economia) e LM-91 (Tecniche e metodi per la società dell'informazione)**
Struttura didattica proponente	**Facoltà di Economia**
altre strutture didattiche coinvolte	
Natura della proposta	**Nuova Attivazione**
Altri corsi nella stessa classe	**SI, uno in LM-56 (International Economics and Commerce)**
Note	**Il Corso di Laurea si propone di fornire una formazione avanzata sull'analisi di problemi economico-aziendali attraverso l'uso di metodologie per il trattamento dei big-data. La figura professionale che si intende formare deve essere in grado di analizzare fenomeni complessi di natura macro e microeconomica ... utilizzando tecniche informatiche specifiche per l'elaborazione di grandi moli di dati e nel rispetto delle normative sul trattamento dei dati personali. Il percorso formativo offre competenze di teoria economica-aziendale-giuridica, econometria, statistica e informatica necessarie per il trattamento dei big-data ai fini di una analisi esaustiva dei fenomeni oggetto di studio.**

2.1 - Requisiti di accreditamento iniziale – Allegato A al DM n. 6/2019

A) Requisiti di trasparenza

Per le informazioni su Ateneo, Dipartimento, Corsi di studio, insegnamenti e altre informazioni generali per gli studenti si fa riferimento alla scheda SUA-CdS, compatibilmente con la tempistica prevista per la chiusura delle relative procedure. Altre informazioni più specifiche sono rese disponibili nel sito di Ateneo, Facoltà e CdS.

L'allegato A al DM/2019 specifica quanto segue:
Ai fini dell'accreditamento iniziale, è verificata nella banca dati SUA-CdS la completezza di tutte le informazioni relative a:
Sezione "Amministrazione" che comprende le seguenti Schede:
I. Ordinamento didattico in vigore (Banca dati RAD), incluse le caratteristiche specifiche del corso, con particolare riferimento a:
a. Corsi di Studio internazionali;
b. Corsi di Laurea professionalizzanti (art. 8 del presente Decreto);
II. Regolamento Didattico del Corso di Studio (didattica programmata): comprende gli insegnamenti, i relativi CFU e i settori scientifico-disciplinari previsti per l'intero percorso di studi della coorte di riferimento;
III. Didattica erogata: comprende tutti gli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento, completi della relativa copertura di docenza con la tipologia e il numero di ore di didattica assistita da erogare;
IV. dati amministrativi relativi al processo di accreditamento.
Sezione "Qualità" che comprende le informazioni e i dati necessari per l'autovalutazione, la valutazione periodica e l'accreditamento:

- dati relativi alle carriere degli studenti (ANS);
- indicatori per la valutazione periodica;
- le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti di assicurazione della qualità.
- cruscotto degli indicatori di cui all'allegato E per l'accreditamento e la valutazione periodica dei Corsi di Studio.

Premettendo che il puntuale rispetto dei predetti punti potrà essere verificato solo dopo il completamento della Scheda SUA-CdS, da una prima analisi, si ritiene che la compilazione della Scheda in entrambe le sezioni Amministrazione e Qualità sia sufficientemente adeguata.

B) Requisiti di docenza

Numero minimo di docenti di riferimento.
In base al DM n. 6 del 7 gennaio 2019, Allegato A "Requisiti di accreditamento dei Corsi di studio", lettera b) "Requisiti di docenza", sono richiesti 6 docenti, di cui almeno 4 professori a tempo indeterminato.
4 PO: (SECS-S/03), (SECS-P/05) (IUS/07), (DECS-P/05) - 1 PA (ING-INF/05) - 1 RTDB (SECS-P/05)
In relazione a quanto risulta nella scheda SUA-CdS i requisiti di docenza (numero e tipologia) risultano soddisfatti anche in considerazione dell'intera offerta programmata, come attestato dal Consiglio della Facoltà proponente.

C) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS

- ✓ **Nel CdS sono presenti Attività di base e caratterizzanti con meno di 6 crediti?**
  Dalla documentazione pervenuta (Verbali Dipartimento, Facoltà, CP, Scheda SUA-CdS) emerge l'assenza di Attività formative di base e caratterizzanti con meno di 6 crediti.
- ✓ **Se Sì, è presente la delibera dell'organo di Ateneo competente? (Sì/No)**
- ✓ **Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini sono condivise le stesse Attività Formative di base/caratterizzanti per minimo 60 CFU?**
  Il CdS è interclasse, non è richiesto il confronto.
- ✓ **Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini è garantita la differenziazione per almeno 40 (lauree)/30 (lauree magistrali) CFU?**
  Il CdS è interclasse, non è richiesto il confronto.

Il requisito risulta allo stato verificato con successo.

D) Risorse strutturali

Nel sito web (http://www.econ.univpm.it/aule) vengono indicate le risorse strutturali a disposizione per ogni corso di studi afferente alla struttura (verificare che i link presenti nella Scheda SUA-CdS siano attivi).

E) Requisiti per l'assicurazione della qualità

- ✓ **Presenza sistema AQ (Presenza documentata delle attività di Assicurazione della Qualità per il Corso di Studio: ciascuna Sede e ciascun Corso di Studio devono dimostrare la presenza del sistema di AQ).**
  Nel documento di progettazione del CdS viene indicato che "*L'andamento del Corso di Studio sarà monitorato dal Presidente del Corso di Studio coadiuvato dal gruppo di riesame e dal Consiglio di Corso di Studio*".
  Il CdS sarà inoltre oggetto del monitoraggio da parte del Presidio di Qualità di Ateneo, che opera per garantire l'AQ a livello di Ateneo e del CdS secondo apposite strutture organizzative e responsabili.
- ✓ **Rilevazione opinione studenti-laureandi-laureati (Rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati: Per ogni Corso di Studio dovranno essere somministrate, secondo le modalità previste dall'ANVUR, le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e relativi servizi).**
  L'opinione degli studenti relativa alla valutazione della didattica viene rilevata tramite la somministrazione del questionario di valutazione on-line. La rilevazione riguarda tutti i CdS dell'Ateneo e di conseguenza verrà estesa anche al CdS in oggetto. Relativamente alla rilevazione delle opinioni dei laureandi-laureati, i dati sono raccolti attraverso il consorzio Almalaurea, cui l'Ateneo aderisce.
- ✓ **Compilazione scheda SUA (Compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi dei Studio: Ogni Corso di Studio dovrà debitamente compilare la SUA-CdS entro i termini stabiliti).**
  La scheda è stata compilata nelle parti in scadenza e verificata dalla Divisione Didattica dell'Ateneo.
- ✓ **Redazione rapporto di riesame CdS (Redazione del Rapporto di Riesame: Ogni Corso di Studio dovrà redigere e deliberare annualmente il Rapporto Annuale di Riesame entro i termini stabiliti).**
  Il rapporto di riesame (scheda di monitoraggio annuale) sarà redatto per la prima volta nell'anno 2021, essendo il Corso in oggetto di nuova attivazione.

I requisiti per l'Assicurazione Qualità sono soddisfatti.

Il Nucleo di Valutazione analizza inoltre:

- **Sostenibilità economico-finanziaria**

Il valore dell'Indicatore di Sostenibilità Economico-Finanziaria (ISEF) 2018 è indicato nella tabella 1 del D.M. 907/2014 e risulta pari a 1,22, indicando che la sostenibilità economico-finanziaria è garantita. Si evidenzia inoltre come l'indice di indebitamento sia pari a zero e l'indicatore di spese per il personale in rapporto alle entrate FFO e contributi studenteschi sia pari al 67,12 %, quindi al di sotto del valore soglia dell'80% stabilito dalla vigente normativa (Elaborazioni a cura della Divisione Statistica e di Valutazione; Fonte: MIUR, D.M. di assegnazione dei punti organico 2019 - tabelle allegate).

- **Regole dimensionali relative agli studenti**

L'analisi ha riguardato il rispetto della numerosità massima in rapporto al numero dei docenti, in particolare:

c) rispetto i requisiti minimi di docenza;
d) inserimento della numerosità massima della classe come numero programmato nel quadro "Sedi del corso" della sezione "Amministrazione".

Sia relativamente al punto a) che al punto b), come emerge dalla SUA-CdS (numerosità prevista di 65 studenti) i requisiti risultano rispettati.

2.2 - Requisiti e indicatori di Qualità dei Corsi di Studio – Allegato C al DM n. 6/2019 (Requisito R3)

Con riferimento ai requisiti di cui all'Allegato C al DM 6/2019, l'analisi si è concentrata in particolare sul Requisito R3, ed è stata svolta adottando come riferimento l'Allegato 1 alle Linee guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione ai sensi dell'Art. 4, comma 1 del Decreto Ministeriale n. 6 del 7 gennaio 2019.

1 - PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS (INDICATORE R3.A) **Obiettivo I: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti**		
1.1 - PREMESSA ALLA PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE (R3.A.1) **Descrizione sintetica dei principali elementi di analisi a sostegno dell'attivazione del CdS (quadri della scheda SUA-CdS: A1.a, A1.b, A2 – Documento di progettazione del corso)**		
RIFERIMENTI	**DOMANDE SPECIFICHE**	**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
R3A1 **- Documento di Progettazione,** **- Rapporto Almalaurea 2018** **- schede SUA-CDS: quadri A1a, A1b)**	1 Nell'Ateneo e negli Atenei della regione e delle regioni limitrofe sono attivi CdS della stessa classe? In tal caso, le motivazioni per attivare il CdS sono convincenti? In particolare, l'analisi degli sbocchi occupazionali dei CdS già attivi giustifica l'attivazione del CdS?	**SI** Presso L'Ateneo è presente n. 1 CdS della classe LM-56 - International Economics and Commerce, ma non sono presenti altri CdS interclasse LM-56 e LM-91. Negli Atenei delle regioni Marche e Umbria non sono attivati corsi similari, mentre nelle Università de L'Aquila e di Bologna sono attivati corsi afferenti alla stessa classe ma con finalità formative differenti. Il progetto del nuovo CdS si focalizza sulla formazione di specifiche figure professionali, orientate al trattamento di dati per l'economia e le imprese, che viene solo limitatamente considerata nei CdS di altri atenei. Le motivazioni per attivare il CdS – collegate in particolare alla formazione di laureati esperti nell'ambito dell'analisi di problemi economico-aziendali attraverso l'uso di metodologie per il trattamento dei big-data- risultano convincenti. La proposta è inoltre fondata su un'analisi delle competenze e degli sbocchi occupazionali basata su studi di settore nonché del territorio di riferimento emersa da incontri con le parti sociali. Il quadro A2.a riporta un'analisi degli sbocchi occupazionali del CdS di nuova istituzione.
	2 I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono descritti in maniera adeguata e sono coerenti fra loro?	**SI** Le consultazioni con le parti sociali (10 incontri nel corso del 2018 e del 2019) hanno interessato, in generale, grandi e medie imprese. Dalle consultazioni è emersa l'esigenza di figure professionali in grado di elaborare grandi moli di dati disponibili in diversi settori dell'economia e di interpretarli in modo critico. Nel quadro A1.a sono riportate una sintesi della consultazione con le parti sociali, nonché alcune considerazioni emergenti da studi di settore, che contribuiscono a definire i profili professionali che il CdS intende formare. Nel quadro A2.a della SUA-CdS sono previsti tre profili professionali per ciascuno dei quali sono descritte con sufficiente dettaglio le funzioni in un contesto di lavoro e le relative competenze.
	3 Il percorso formativo è descritto in maniera adeguata e coerente con i profili culturali e professionali in uscita?	**SI** Sebbene la mancanza delle schede degli insegnamenti e dei relativi risultati di apprendimento non consenta una valutazione completa del presente punto, dall'analisi degli insegnamenti previsti dal percorso formativo emerge una significativa coerenza con i profili professionali in uscita dichiarati dal CdS. Il Nucleo si riserva una valutazione definitiva a seguito del completamento della SUA-CdS, in particolare, delle schede degli insegnamenti.

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo
Le motivazioni per attivare il CdS, nonostante la presenza in Ateneo di un CdS della stessa classe, appaiono convincenti. La proposta risulta ben fondata e tiene conto sia di studi di settore sia di un'analisi del territorio di riferimento emergente da incontri con le parti sociali. La proposta prevede tre profili professionali per ciascuno dei quali sono adeguatamente descritte le funzioni in un contesto di lavoro e le relative competenze. Il percorso formativo è descritto in maniera adeguata e risulta coerente con i profili professionali previsti.

****

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE (INDICATORE R3.B) Obiettivo II: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite N.B: *Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni a integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*		
RIFERIMENTI	**DOMANDE SPECIFICHE**	**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
R3.B.2 **- Documento di Progettazione,** **- Scheda SUA-CDS: quadro A3**	1 Per i CdS triennali o a ciclo unico, le conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definite, descritte e verificate?	Non pertinente
	2 Gli obblighi formativi aggiuntivi per il recupero delle conoscenze richieste in ingresso sono correttamente definiti?	Non pertinente
	3 Per i CdS magistrali, i requisiti per l'accesso sono correttamente definiti, descritti e verificati?	**SI** Nel quadro A3.a vengono elencati i requisiti di ammissione al CdS. Vengono riportate le classi delle Lauree Triennali previste ai fini dell'accesso. Viene anche richiesto il conseguimento di almeno 12 CFU nell'area Informatica e Matematica e almeno 12 CFU nell'area delle Scienze economiche e statistiche. Costituisce requisito per l'accesso al corso il possesso del livello B1 nella lingua inglese.
	4 Sono previsti percorsi formativi per il recupero delle conoscenze e delle competenze richieste in ingresso?	SI.

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo II
Le modalità di ammissione al CdS sono correttamente definite, sia in termini di requisiti curriculari sia in termini di verifica della personale preparazione.

****

3 - RISORSE DEL CDS (INDICATORE R3.C) Obiettivo III: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi *Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni a integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: B3, B4, B5*		
RIFERIMENTI	**DOMANDE SPECIFICHE**	**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
R3.C.1 **- Documento di Progettazione,** **- Scheda SUA-CDS: quadro quadro B3 della SUA-CdS e sezione didattica erogata.**	1 La qualificazione scientifica dei docenti è adeguata al progetto formativo (anche in riferimento agli indicatori relativi alla docenza dell'allegato E al DM 6/2019)?	Nei documenti forniti dal CdS sono indicati sei docenti di riferimento (di cui 4 PO 1 PA e 1 RTDB): Risulta rispettato il vincolo da DM 6/2019 di almeno 4 professori e il valore minimo di riferimento di 2/3 di docenti di riferimento appartenenti a SSD caratterizzanti. Una puntuale valutazione della qualificazione scientifica dei docenti e della loro adeguatezza al progetto formativo sarà possibile solo quando saranno specificati tutti i docenti del CdS e inseriti i link ai loro curricula.
R3.C.2 **- Documento di progettazione** **- scheda SUA-CDS Quadro B4 e B5** **(dove vengono, o dovrebbero essere, riportati i riferimenti alle strutture disponibili).**	2 Le strutture e le risorse (aule, laboratori, biblioteche, attrezzature) messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo?	Nel documento di progettazione viene indicato che la Facoltà di Economia e i relativi Dipartimenti intendono assicurare un efficace sostegno alle attività didattiche tramite le loro strutture. Nel sito web di Facoltà http://www.econ.univpm.it/aule sono riportate le aule a disposizione di tutti i corsi offerti dalla Facoltà di Economia nella sede di Ancona. La disponibilità di 10 aule da oltre 100 posti, oltre a 2 da 86 posti, per un totale di 1 CdL e tre CdLM attivati nella sede di Ancona, pur non esplicitando in modo chiaro quante e quali aule saranno destinate alla didattica del CdS, inducono a esprimere un giudizio positivo sulle strutture. I Quadri B4 riportano i link relativi alle strutture (aule studio, aule informatiche, e biblioteche) presenti presso la Facoltà. Presso la Facoltà ha sede la Biblioteca Economico-Giuridica-Sociologica.

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo III
Si ritiene che l'obiettivo III possa ritenersi raggiunto in quanto il CdS dispone di una adeguata dotazione di personale docente e strutture idonee a erogare la didattica prevista dal progetto formativo. **RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI** **Si suggerisce di esplicitare quali saranno le aule della Facoltà di Economia a disposizione del CdS, che a regime richiederà almeno 1 aula da 100 posti completamente dedicata (vedi documento CNVSU 17/2001e 19/2005).**

****

4 - MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS (INDICATORE R3.D) Obiettivo IV: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti *Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni a integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS: B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D*		
RIFERIMENTI	**DOMANDE SPECIFICHE**	**ANALISI A CURA DEL VALUTATORE**
R3.D.1 **- Documento di Progettazione,** **- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5).**	1. Il coordinamento degli insegnamenti è esplicitamente previsto e definito?	Il coordinamento degli insegnamenti è esplicitamente previsto e definito nel documento di progettazione del CdS, sebbene non sia ancora completato il quadro D2 della SUA-CdS.
	2. Il CdS è interdipartimentale? In caso di risposta affermativa, le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS sono adeguatamente definite?	Il Corso di Laurea magistrale in esame, pur coinvolgendo varie aree culturali, è formalmente incardinato nel Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali (DiSES) e nella Facoltà di Economia che ne hanno la responsabilità di gestione.

	3. Il monitoraggio del CdS è coerente con il sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo?	Sebbene non sia stato ancora compilato il quadro D2 della SUA-CdS, un processo di monitoraggio e revisione della didattica è esplicitamente previsto e definito nel documento di progettazione del CdS.
	4. La partecipazione degli studenti al monitoraggio del CdS e adeguatamente definita?	In assenza del quadro D2 della SUA-CdS con le specifiche indicazioni sulla "Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio" non è possibile valutare lo specifico punto. Comunque, nel documento di progettazione del CdS viene indicato che "L'andamento del corso di studio sarà monitorato dal Presidente del Corso di studio coadiuvato dal gruppo di riesame e dal Consiglio di Corso di Studio". A riguardo si suggerisce di esplicitare la partecipazione degli studenti alle attività di monitoraggio del CdS.

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo IV
All'interno della Scheda SUA-CdS e del documento di progettazione sono definite le strutture e i responsabili dell'assicurazione della Qualità a livello di CdS e, più in generale, di dipartimento, Facoltà e di Ateneo.

2.3 - Rispondenza alle "Politiche di Ateneo e Programmazione"

Rispondenza alle "Politiche di Ateneo e Programmazione"	
Eventualmente verificare se la proposta di nuovo CdS contribuisce al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle linee programmatiche dell'Ateneo.	Coerentemente con l'obiettivo espresso nel Piano strategico "Promuovere la qualità nella didattica e investire in aree strategiche interdisciplinari in relazione alle esigenze della persona e della società", al fine di offrire conoscenze e competenze appetibili sull'attuale mercato del lavoro, l'Ateneo ha inteso investire su percorsi formativi che rispondano alle esigenze di nuove competenze e professionalità ancora non del tutto soddisfatte, valorizzando anche l'interdisciplinarietà e le competenze trasversali. In questo contesto si inquadra la proposta di istituzione di ... "Data Science per l'economia e le imprese" che si presenta come Corso interclasse, abbinando conoscenze di tipo economico-aziendale con l'uso delle metodologie per il trattamento dei big data. (Cfr. Politiche di Ateneo e Programmazione).

2.4 – Valutazione complessiva

Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati	
PUNTI DI FORZA	Solide motivazioni per l'attivazione. La proposta tiene conto sia di studi di settore sia di un'analisi del territorio di riferimento emergente da incontri con le parti sociali.
PUNTI DI DEBOLEZZA	-
OPPORTUNITÀ	Colmare un vuoto formativo in regione.
RISCHI	Corso di studio con elevato grado di interdisciplinarietà.

Indicazioni e Raccomandazioni
Si suggerisce di esplicitare quali saranno le aule della Facoltà di Economia a disposizione del CdS, a regime almeno 1 aula da 100 posti completamente dedicata (vedi documento CNVSU 17/2001e 19/2005). **Si suggerisce di esplicitare la partecipazione degli studenti alle attività di monitoraggio del CdS.**

Valutazione Finale
Complessivamente il corso risulta coerentemente progettato.